



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020**

INDICE

<i>Premessa</i>	3
1. Il quadro di sintesi	9
2. Il quadro normativo e regolamentare di riferimento	13
3. L'architettura del budget, principi osservati e criteri d'impostazione	14
3.1 Le entità di allocazione delle risorse	
3.2 I principi osservati	
3.3 I criteri di valutazione	
4. Il processo di costruzione del budget	21
5. Il budget economico	23
6. Le principali componenti del budget economico: i ricavi	29
6.1 I proventi propri	
6.2 I contributi	
6.3 Proventi per l'attività assistenziale	
6.4 Altri proventi e ricavi diversi	
6.5 Proventi finanziari	
7. Le principali componenti del budget economico: I costi	40
7.1. Le principali componenti di costo del budget economico articolate per centri di responsabilità e area d'intervento	41
7.1.1 Costi del personale e per il funzionamento generale	41
7.1.2 Costi per interventi	67
7.2 Le principali componenti di costo articolate per voci del budget economico	78
8. Il Budget degli Investimenti	83
9. Nota tecnica sui vincoli di legge	84
10. Il budget economico e degli investimenti triennale	87

PREMESSA

Con il documento presentato in questa sede per l'approvazione, si chiude il ciclo di programmazione economica per l'anno 2018 che ha preso formalmente avvio con la presentazione al Consiglio di Amministrazione, nel mese di settembre, del documento "Linee guida operative per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020".

Una programmazione economica in parte innovata rispetto al passato, per quanto attiene ad alcuni aspetti procedurali, che si è dimostrata non facile da condurre, sia per i Responsabili delle strutture didattico scientifiche, sia per la Direzione generale, ciascuno nei rispettivi ruoli e funzioni, e che ha evidenziato alcune criticità nel garantire gli equilibri economici complessivi, avuto riguardo alla difficoltà di ricondurre le spese derivanti dalla complessiva attività programmatica dell'Ateneo nell'ambito delle risorse disponibili, elemento, quest'ultimo, condizionante la sostenibilità economica nel tempo degli stessi programmi di spesa.

Una programmazione economica, inoltre, sviluppata in un contesto caratterizzato da un forte alone d'incertezza rispetto al passato essendo il 2018 il primo anno in cui saranno verificati gli effetti economici del nuovo modello contributivo impostato in ottemperanza al dettato normativo contenuto nella Legge di Bilancio per il 2017.

Al riguardo, come vedremo nel seguito, lo scenario che è scaturito dalla prima composizione dei ricavi e dei costi previsti dalle singole strutture ha evidenziato un importante squilibrio di competenza determinato da una crescita dei costi, di cui alcuni incompressibili. Questo ha richiesto una preventiva correzione dei valori economici inizialmente impostati al fine di ricondurre le autorizzazioni di costo nei limiti dei ricavi previsti prima della composizione definitiva del bilancio portata in questa sede per l'approvazione.

Questo ciclo di programmazione, dunque, ha rappresentato un percorso impegnativo che ha visto coinvolti, rispettivamente, la Direzione Generale ed i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'Ateneo, strutture dirigenziali e Dipartimenti, chiamati a formulare le rispettive proposte di budget, proposte che devono poi trovare un'equilibrata composizione nella proposta di Bilancio Unico di previsione dell'Ateneo.

Per la Direzione Generale, non è stato senza difficoltà raccordare le diverse istanze "locali" e ricomporle in un progetto di bilancio che, avuto riguardo a tutta l'attività programmatica

dell'Ateneo e condizionatamente alla struttura dei costi non comprimibili e quindi alle effettive risorse disponibili, garantisca gli equilibri economici generali anche in un'ottica proiettata in un arco temporale più ampio del bilancio annuale.

Per i Responsabili di struttura, chiamati per il secondo anno a sviluppare una programmazione con logiche diverse dal passato ha certamente rappresentato uno sforzo aggiuntivo ed ha evidenziato la necessità di acquisire maggiore consapevolezza su "cosa serve per fare cosa" che implica un passaggio appunto, prima di tutto culturale, nel programmare raccordando risorse previste e attività da svolgere.

Certamente la tempistica ravvicinata a ridosso della chiusura dell'anno, indotta dall'accavallarsi dei lavori di completamento del processo di migrazione contabile e dei recuperi dei fisiologici ritardi che si sono accumulati nell'ordinaria attività di gestione, non ha facilitato questo percorso che avrebbe certamente richiesto tempi più lunghi.

In ogni caso possiamo osservare che questo processo di programmazione che ha previsto per la prima volta la possibilità di ridiscutere il budget tra strutture e Amministrazione in una logica di "concertazione responsabile" e non di contrapposizione, anche tenuto conto delle diverse funzioni e prerogative di ciascuno, ha rappresentato l'occasione per tentare di superare il "sistema delle autonomie" e agire invece in una logica di "sistema unico" che presuppone però aver chiaro, per tutti e a tutti i livelli, il contesto in cui operiamo, i vincoli e le opportunità che lo caratterizzano e il quadro degli obiettivi che l'Ateneo nella sua globalità si è dato. Un passaggio culturale, quindi, prima che operativo.

In questo senso certamente il "processo di budgeting", al di là degli aspetti contabili e regolamentari, può assumere anche una valenza organizzativa quale strumento di coordinamento del sistema, quasi dimostrarsi una componente importante dei meccanismi operativi a presidio del funzionamento dell'organizzazione, nel momento in cui si svolge coinvolgendo i diversi ruoli dell'organizzazione deputati alla gestione delle risorse a confrontarsi e a raccordare le proprie istanze con quelle generali, nel quadro dei vincoli e degli obiettivi dell'Ateneo, e quindi a programmare i piani d'azione, condivisi ai vari livelli, con le risorse necessarie ad attuarli.

E' però anche evidente che, affinché tale processo acquisisca anche un valore aggiunto per l'organizzazione, un passaggio inevitabile è rappresentato dal costruire un *sistema strutturato di obiettivi misurabili* ed una conseguente pianificazione operativa, declinata dal Piano Strategico e

condivisa a tutti i livelli, che oggi invece coinvolge solo la componente amministrativa attraverso la predisposizione e l'attuazione del Piano delle Performance che, derivando i propri obiettivi dall'attività programmatica degli Organi, viene a collegare la dimensione d'indirizzo politico a quella gestionale.

Questo chiaramente presuppone l'esistenza di un sistema informativo d'Ateneo, a supporto delle decisioni, capace di misurare gli obiettivi e quindi in grado di fornire gli strumenti per una valutazione più approfondita *sulla qualità della spesa prodotta*. Questo è un impegno che l'Amministrazione ha assunto per consentire di avviare tale percorso dedicandovi apposite risorse.

Quanto a dire, se è vero che un piano strategico quale quello che l'Ateneo si è recentemente dato riassume la missione, la visione, i valori alla base dell'identità dell'Istituzione, a questo deve necessariamente seguire una pianificazione operativa che dia attuazione a quei principi che altrimenti restano una mera enunciazione.

In più, un'integrazione più spinta del ciclo della gestione con l'attività di programmazione rappresenta anche lo strumento privilegiato per massimizzare l'efficienza allocativa delle risorse che è l'obiettivo primario che deve guidare le politiche di spesa del bilancio: mettere le risorse laddove sono garantiti i maggiori ritorni valutati appunto sulla base delle priorità e delle strategie che l'Ateneo ha posto al centro della sua attenzione, avuto riguardo chiaramente alle condizioni economiche per attuarle senza le quali nessun piano sarebbe credibile.

Mai come oggi questo tema è attuale. *Spendere meglio* e riqualificare la struttura della spesa nella consapevolezza che esistono spazi per recuperare risorse e migliorare la qualità dei servizi offerti e delle attività svolte.

Se guardiamo alle condizioni economiche in cui ci siamo trovati a predisporre questa programmazione, anche con una visione proiettata in un orizzonte temporale più ampio, l'Ateneo, stante gli elementi informativi oggi disponibili, si trova ad affrontare dal 2018 una riduzione stabile di risorse rispetto agli anni precedenti e con limitatissime leve di governo.

In questo contesto di riduzione di risorse, s'inserisce come cruciale il tema della tassazione studentesca. Appare scontato affermare che il tema della tassazione non è solo di natura economico finanziaria ma investe anche il delicato aspetto dell'accesso allo studio universitario, dell'equità, del merito e quindi della mobilità sociale che sta a fondamento di un sistema democratico. La sensibilità dimostrata dall'Ateneo sul tema della tassazione attraverso la ridefinizione del proprio modello di

tassazione, modello che ha superato anche i livelli di attenzione riposti dal legislatore su questo argomento sia per quanto attiene agli aspetti di reddito che di merito, deve oggi coniugarsi con il quadro delle risorse disponibili per dare continuità ai servizi e alle attività, anche considerata la paventata assenza di compensazione con le risorse pubbliche aggiuntive.

Oggi quindi dobbiamo confrontarci con un gettito di entrata proveniente dagli studenti derivante da un modello contributivo sostanzialmente già definito, dal legislatore e al nostro interno, per il quale si prevede una riduzione di risorse di circa 2,2 milioni, previsione che peraltro potrà essere confermata o meno solo nel mese di gennaio 2018, e con un finanziamento pubblico disposto dalle leggi di bilancio dello Stato che, l'esperienza degli ultimi anni, dimostra potersi considerare stabile e con ridotti margini di variabilità anche relativamente alle componenti cosiddette "premiali". A ciò si aggiungerà una ripresa della crescita della spesa per le risorse umane determinata dall'allentamento dei vincoli sul turn over disposto ad oggi dal legislatore, dalla ripresa della contrattazione nazionale per il personale contrattualizzato, con oneri a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni previsti dalla stessa legge, e dallo sblocco degli adeguamenti retributivi (scatti) per il personale non contrattualizzato. Rispetto a quest'ultima componente di crescita della spesa riguardante il personale docente, spesa che presenta valori economici ben superiori rispetto a quelli del personale tecnico amministrativo, permane qualche incertezza rispetto al riconoscimento di tali oneri nel finanziamento pubblico. Ad oggi, infatti, nell'attuale formulazione della legge di bilancio per il 2018, il legislatore, riconoscendo le legittime istanze provenienti dal mondo accademico in cui perdura un blocco forzato delle retribuzioni dall'anno 2010, si è impegnato a garantirne la copertura solo a partire dal 2020, copertura che però sarà effettiva se, e solo se, tali risorse saranno aggiuntive rispetto al FFO che si è stabilizzato negli ultimi anni (circa 7 miliardi di euro per l'intero sistema; circa 270 milioni per il nostro Ateneo) e che tale impegno si consolidi nel tempo. Permangono al riguardo alcune perplessità su tale intervento, qualora venisse confermato nella versione definitiva della legge, posto che gli incrementi retributivi del personale docente hanno già cominciato a manifestarsi dal 2017 (il costo degli scatti previsto per il 2018 nel bilancio qui presentato è pari a 1,7 milioni di euro).

Quindi, gli elementi di valutazione oggi noti sulle dinamiche delle principali variabili economiche su cui si reggono gli equilibri di bilancio, in assenza di misure correttive, conducono a stimare una riduzione stabile di risorse per gli anni a venire, condizionatamente alle determinazioni che assumerà il legislatore. Se infatti è innegabile che le variabili determinanti l'entrata e le dinamiche

che regolano l'andamento della spesa obbligatoria sono sostanzialmente esogene al sistema decisionale dell'Ateneo perché definite dalla legge e dai contratti nazionali, si ritiene invece che una componente importante del quadro della spesa corrente legata al funzionamento generale possa dipendere anche dalle nostre scelte.

Le risorse a disposizione per l'intero Ateneo rappresentano una condizione, senza margini di intervento o discussione per tutti. Chiunque è chiamato a gestire anche porzioni del Bilancio dell'Università non può prescindere ritenendo questo un elemento di valutazione estraneo alle sue anche legittime prerogative e deve essere chiamato responsabilmente a tenerne conto. Questo operando appunto in una logica di sistema.

In questo contesto, riteniamo allora che maggiori risorse anche per rispondere alle diverse istanze e sollecitazioni provenienti dai Dipartimenti e dalle strutture didattico scientifiche volte a garantire maggiori servizi per gli studenti e dotazioni strumentali e infrastrutturali per la ricerca adeguate per competere al meglio nel panorama nazionale ed internazionale, potranno derivare da processi interni di rivisitazione e quindi di riqualificazione della struttura della nostra spesa che assicurino un'allocazione efficiente delle risorse, riconsiderando le priorità e superando logiche di assegnazione con una forte connotazione inerziale che, anche partendo dalla spesa storica, considerano incontestabili i "diritti di spesa" acquisiti, limitandosi a valutare le variazioni al margine che normalmente l'esperienza ha insegnato essere sempre incrementali.

Un processo ed un'evoluzione, come detto, prima di tutto culturale. Creare gli spazi per "spendere meglio" però nasce prioritariamente da una valutazione condivisa a tutti i livelli di obiettivi e priorità, nella consapevolezza che le risorse che compongono la spesa del nostro bilancio non sono tutte sotto il controllo dell'Amministrazione centrale.

Questa condivisione allora deve esprimersi, a livello politico, da parte degli Organi, nel definire in maniera chiara le priorità e individuare, in un contesto di risorse scarse, "dove" allocare le risorse, quali interventi magari abbandonare perché non più prioritari, quali ridurre e razionalizzare. La "logica incrementale" attraverso cui ogni stanziamento o programma di spesa viene sistematicamente rifinanziato "a prescindere" deve essere sostituita da un sistematico esame "critico" delle effettive necessità.

A livello amministrativo e gestionale, definite le priorità e quindi la migliore allocazione delle risorse, occorre che queste siano impiegate al meglio rispetto alla loro funzione specifica.

Riqualificare la spesa in questo contesto quindi riguarda tutti: esaminare ciascuno nel proprio ambito le vie più appropriate per il miglioramento, rafforzando il legame tra azioni, finalità e spesa.

A questo obiettivo risponde anche la revisione delle procedure d'acquisto volta ad una maggiore centralizzazione che consentirà di ottenere migliori condizioni contrattuali, così come alcune iniziative progettuali in programma sull'infrastruttura edilizia di proprietà volte a ridurre i costi delle locazioni passive, e, non ultimo, gli investimenti che si renderanno necessari per la riqualificazione degli spazi volti a contenere le spese di gestione degli stessi.

1. IL QUADRO DI SINTESI

Il bilancio di previsione compendia in un quadro organico e “unico” gli effetti economici delle scelte assunte e da assumere in attuazione delle linee d’indirizzo degli Organi e degli impegni in corso e rappresenta quindi il principale momento di verifica degli equilibri economici generali, cioè della compatibilità dei piani e programmi di spesa impostati con le effettive risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2018 trovano quindi traduzione economica i costi incomprimibili correlati alla spesa obbligatoria e contrattuale in corso e i costi “discrezionali” derivanti da scelte progettuali o interventi performanti di sistema, componenti di spesa che in ogni caso devono trovare copertura con le risorse di entrata dell’anno al fine di garantire gli equilibri economici di struttura e appunto la sostenibilità dei piani di spesa impostati.

Quest’anno, per la prima volta, il bilancio riporta anche i valori economici dei contratti pluriennali per la ricerca finanziati da terzi, in essere alla data di predisposizione del bilancio, valori che non nascono da stime ma riportano i dati di costo e di correlato ricavo dei contratti già stipulati, secondo il piano di riparto negli anni contrattualmente previsto e impostato dagli stessi Dipartimenti.

Questa precisazione è utile anche ai fini del confronto con il budget dell’esercizio corrente che invece ovviamente non li conteneva essendo il primo bilancio in contabilità economico patrimoniale e non avendo quindi potuto disporre, al momento della sua stesura, dei budget dei singoli progetti che sono invece stati predisposti nel corso del 2017.

Come già accennato nelle premesse, lo scenario che è scaturito dalla prima composizione dei budget delle diverse strutture ha evidenziato uno squilibrio negativo importante pari a circa 4,5 milioni che ha richiesto una preliminare correzione dei costi, avuto riguardo alla componente comprimibile.

L’analisi sui costi comprimibili è stata condotta escludendo costi e ricavi finalizzati che trovano esatta compensazione (con l’unica eccezione della ritenuta a favore del bilancio su finanziamenti esterni) e le partite straordinarie (gli importi derivanti dal piano di riparto degli assets del CIDIS in liquidazione) che, proprio in quanto “straordinarie”, non possono essere utilizzate per garantire gli equilibri strutturali del bilancio (si veda al riguardo il Budget economico che esclude le risorse finalizzate riportato a pag. 27 del presente documento). Questa prima analisi ha evidenziato sostanzialmente che lo squilibrio si è determinato dalla crescita dei costi correnti correlati alle risorse umane, a nuovi servizi di supporto per le strutture scientifiche e alla gestione degli spazi,

incremento di cui è importante evidenziarne le componenti principali che assumono o meno carattere strutturale. In particolare:

- La spesa complessiva per le risorse umane, esclusi i finanziamenti esterni, registra un aumento di circa 2,6 milioni di euro; le componenti più rilevanti di questo incremento sono rappresentate dalla stabilizzazione della spesa per le PEO e dalla maggior spesa per gli adeguamenti contrattuali così come definiti dalla norma per il personale contrattualizzato (+ 2,1 milioni di euro rispetto al 2017) e dagli scatti per il personale non contrattualizzato (+ 600 mila euro rispetto al 2017); si consideri inoltre l'aumento della spesa per gli affidamenti ai ricercatori a tempo indeterminato per circa 1 milione di euro, cui si sommano ulteriori 170 mila euro a carico delle strutture, e l'incremento della spesa per assegni di ricerca (+ 300 mila euro) determinato dagli assegni attivi nel 2018;
- lo stabilizzarsi della spesa per nuovi servizi rispetto agli anni 2016 e precedenti, che pur non impattando nel confronto con la previsione 2017, pare utile evidenziare: il nuovo contratto di gestione per gli stabulari centralizzati per 1,1 milioni di euro; l'avvio del servizio linguistico SLAM per 1 milione di euro;
- l'aumento dei costi contrattuali legati all'infrastruttura edilizia (nuovo contratto per il controllo della manutenzione e contratto aree verdi per complessivi 480 mila euro annui), unitamente ad una maggiore spesa "straordinaria" di 350 mila euro per traslochi determinata dagli spostamenti dei Dipartimenti di Informatica e di Veterinaria nei nuovi spazi, rispettivamente, di via Celoria 18 e presso Lodi;
- l'aumento dei costi di gestione dei nuovi spazi presso il Polo di Lodi, a fronte del mantenimento di quelli esistenti presso Città Studi (vigilanza e pulizie per complessivi 1 milione di euro);
- l'aumento del fondo per la gestione dei servizi didattici (FUD) per far fronte alla maggior spesa dei bandi, già emanati, per esercitatori e per attività di tutoraggio per complessivi 350 mila euro.

Quanto alle risorse di entrata, a livello previsionale, si evidenzia per il 2018 una sostanziale stabilità, sia per quanto riguarda il FFO sia per quanto riguarda il gettito contributivo. Rispetto alla "presunta" stabilità di quest'ultimo, guardando agli anni solari e non accademici, è necessario ricordare che il gettito stimato sull'esercizio 2017 considerava una componente di gettito "straordinaria" rispetto agli anni passati determinata dal riporto di una parte del contributo fisso sulla prima rata (€ 133,00,

che avrebbe dovuto essere riscosso quindi nel 2016) sulla seconda rata (riscosso quindi nel 2017) allo scopo di graduare anche questa componente di gettito in base all'ISEE rendendo in tal modo il sistema di tassazione più equo.

In ogni caso, prescindendo da queste asimmetrie temporali che prendono a riferimento i due anni solari consecutivi laddove invece gli interventi sulla tassazione sono disposti per anno accademico, avuto riguardo ad un orizzonte temporale più ampio, la riduzione di gettito stimata per gli anni a venire e valutata prendendo a riferimento l'A.A. 2016/2017 e l'A.A. 2017/2018 (nuovo modello) è pari a 2,2 milioni di euro, riduzione che manifesterà i suoi effetti sia sulla chiusura dell'esercizio 2017 (rateo ottobre-dicembre da iscrivere a ricavo) sia per gli anni 2018 e seguenti.

Le correzioni che si sono rese necessarie nella prima composizione del bilancio per complessivi 5,7 milioni di euro hanno riguardato per 4,7 milioni di euro le strutture dirigenziali centrali e per circa 1 milione di euro il finanziamento d'Ateneo per la ricerca cui oggi sono assegnati 2,7 milioni di euro (1,7 milioni sulla competenza del bilancio 2018, e 1 milione di euro derivanti dalle risorse di avanzo ancora disponibili per la ricerca degli esercizi 2016 e precedenti, non contenuti ovviamente in questa previsione, e che saranno assegnati all'apertura dell'esercizio) in luogo di 3,7 milioni richiesti.

Se escludiamo dunque i finanziamenti esterni, un confronto sintetico del budget 2018 con quello del 2017, dà immediata evidenza delle maggiori criticità di composizione in equilibrio del budget 2018 rispetto a quello dell'esercizio in corso determinate dalla crescita dei costi della gestione corrente.

CONFRONTO SINTETICO BUDGET ECONOMICO 2017/2018 ESCLUSI FINANZIAMENTI ESTERNI (PRIMA COMPOSIZIONE DEL BUDGET)		
	2017	2018
Ricavi d'esercizio	385,0	385,5
Costi d'esercizio contenuti nel budget economico	380,2	390,0
UTILE/PERDITA (UTILE A COPERTURA ACCANTONAMENTI)	4,8	-4,5

CONFRONTO SINTETICO BUDGET ECONOMICO 2017/2018 ESCLUSI FINANZIAMENTI ESTERNI (COMPOSIZIONE DEL BUDGET DOPO LE CORREZIONI)		
	2017	2018
Ricavi d'esercizio	385,0	385,5
Costi d'esercizio contenuti nel budget economico	380,2	384,2
UTILE/PERDITA (UTILE A COPERTURA ACCANTONAMENTI)	4,8	1,3

Le risorse che sono state oggetto di correzione potranno essere riattribuite con apposito provvedimento di variazione nel mese di gennaio 2018, **con priorità per quelle assegnate alla ricerca**, una volta noti gli effettivi dati di gettito (dopo la scadenza del 15 gennaio), qualora questi diano risultanze maggiori rispetto agli importi previsti sul bilancio di previsione 2018.

In ogni caso, per quanto riguarda le risorse da assegnare ai Dipartimenti per la ricerca, anche qualora i dati di gettito non dovessero manifestare maggiori importi rispetto a quelli previsti, si procederà a ripristinare lo stanziamento richiesto, anche valutati i dati di spesa effettivi sostenuti dalle strutture negli esercizi precedenti, rimodulando alcuni stati di previsione che compongono i costi per il funzionamento generale (ulteriori 300 mila euro di riduzione alla voce “Edilizia-Imprevisti e piccoli interventi”), i costi per “interventi di sistema” (200 mila euro stanziati per un programma di visiting per i corsi magistrali e dottorali) e anche considerando il parziale recupero dei costi di funzionamento dei nuovi stabulari centralizzati da parte delle strutture utilizzatrici.

2. IL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Relativamente al quadro regolamentare interno, si evidenzia che sono in via di completamento i lavori per la stesura del nuovo Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità e che la prima parte del Regolamento che disciplina i principi che informano l'organizzazione della struttura gestionale e il processo contabile di programmazione economica quanto a funzioni, ruoli e responsabilità nella predisposizione del Bilancio Unico di previsione d'Ateneo è già stata presentata per una prima approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2017.

Si precisa che il documento "Linee guida operative per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020" che ha dato avvio al ciclo di programmazione economica per l'anno 2018, per quanto attiene agli aspetti procedurali inerenti alla predisposizione della proposta di bilancio, calendario degli adempimenti e ruoli dei diversi Centri di Responsabilità Amministrativa nel processo contabile di previsione, ha tenuto conto, laddove la tempistica ravvicinata di questa programmazione lo ha consentito, della nuova disciplina regolamentare recentemente portata in prima approvazione (Consiglio di Amministrazione, adunanza del 26 settembre 2017).

Come già evidenziato nella precedente programmazione per l'anno 2017, ricordiamo che consapevolmente si è inteso procrastinare l'iter regolamentare a dopo l'avvio del nuovo sistema contabile, consentendo in tal modo, per gli aspetti che maggiormente riguardano i processi operativi, una minima sperimentazione delle procedure anche di dialogo tra gli attori coinvolti nei processi contabili e rinviando conseguentemente la definitiva regolamentazione che in tal modo risulterà più coerente ed efficiente rispetto all'operatività interna.

Pertanto, seppure la definitiva stesura del nuovo Regolamento sarà presentata al più tardi nei primi mesi del prossimo anno ai fini della sua approvazione, è opportuno sottolineare che il quadro normativo di riferimento già disciplina nel dettaglio il nuovo impianto contabile quanto a documenti pubblici da presentare, principi contabili da osservare e modalità di rilevazione delle operazioni gestionali con particolare riguardo alla specificità che presenta il sistema universitario.

Il quadro normativo di riferimento, definito in applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a) della legge 240/2010, è rappresentato da:

- il D. Lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a) della legge 240/2010”;
- il Decreto Interministeriale 19 del 14 gennaio 2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le Università”, così come recentemente integrato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017;
- il Decreto Interministeriale 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi”;
- il Decreto Interministeriale 925 del 10 dicembre 2015 “Schemi di budget economico e degli investimenti”;
- il Decreto Direttoriale 3112 del 2 dicembre 2015 relativo all’adozione della prima edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) a supporto delle attività gestionale redatto in applicazione dell’articolo 8 del D.I. 19/2014;
- il Decreto Interministeriale n. 1841 del 26 luglio 2017 (Manuale Tecnico Operativo – MTO – testo integrale e coordinato I^ e II^ edizione);
- il Decreto Interministeriale 248 del 11 aprile 2016 “Schemi di bilancio consolidato delle Università”;
- La nuova codifica SIOPE per il sistema delle Università Statali a decorrere dal 1° gennaio 2018 (Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017);
- il Codice Civile ed i Principi contabili nazionali (OIC) per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di riferimento.

3. L’ARCHITETTURA DEL BUDGET E LE ENTITA’ DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE, I PRINCIPI E I CRITERI D’IMPOSTAZIONE DELLE PREVISIONI.

3.1 L’architettura del budget e le entità di allocazione delle risorse.

Le componenti primarie in cui si incardina il processo di costruzione del budget ai fini della successiva gestione sono rappresentate dai Centri di Responsabilità Amministrativa, avuto riguardo al disposto normativo secondo cui *“le Università considerate amministrazioni pubbliche strutturano il bilancio unico di previsione coerentemente con la propria articolazione organizzativa, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia”*

gestionale e amministrativa ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio” (comma 3, articolo 5 del D. Lgs. 18/2012).

Pertanto i **Centri di Responsabilità Amministrativa** (CdR) dell’Ateneo, individuati in un apposito piano dei CdR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13.10.2016 tenuto conto delle disposizioni statutarie e normative vigenti, rappresentano le unità organizzative attraverso cui è articolata la struttura gestionale e a cui ricondurre i processi contabili di programmazione (nella funzione di proposta) e di gestione e le conseguenti responsabilità.

Ricordiamo che i Centri di Responsabilità attraverso cui si compone la struttura gestionale sono rappresentati:

- dai Dipartimenti e dalle altre strutture didattiche e scientifiche assimilate ai Dipartimenti quanto a funzioni gestionali e incardinamento del personale nell’unità organizzativa (Centro Calcif, Scuola di giornalismo, Scuola per le professioni legali, Polo Veterinario di Lodi, Aziende agrarie);
- dalle strutture dirigenziali.

Pertanto, ai fini del processo contabile di programmazione, ogni CdR è responsabile della formulazione di una proposta di budget economico e degli investimenti; la composizione dei budget di ciascun CdR costituirà la proposta di budget unico autorizzatorio d’Ateneo da sottoporre all’approvazione degli Organi.

All’interno di ciascun Centro di Responsabilità i costi annuali e pluriennali sono poi, di norma, contenuti in **“Progetti”**, cioè entità d’imputazione contabile che assolvono alla funzione di destinare le risorse per finalità d’impiego.

Più in particolare, osservando la struttura del budget economico e degli investimenti, in special modo il quadro dei costi/impieghi, si evidenzia che questi devono essere previsti, e quindi le risorse attribuite, sui conti di natura economica, restando preclusa la possibilità di costituire stanziamenti per finalità generiche non ricondotte a specifiche voci di costo. Si sottolinea al riguardo che la ratio del legislatore ha inteso in tal modo rafforzare il principio di una più rigorosa e consapevole programmazione d’impiego delle risorse.

Ciò posto, permanendo la necessità, a fini gestionali e non decisionali, di ricondurre le previsioni e l’attribuzione delle risorse per finalità specifiche, sono state individuate delle “entità di rilevazione” trasversali al piano dei conti intestati per natura, definiti appunto “progetti”, che assolvono alla funzione di costruire dei contenitori di budget al fine di destinare le risorse per finalità d’impiego,

ferma restando comunque la necessità di declinare comunque sui conti del Piano le risorse così assegnate al “progetto”.

Si precisa che i progetti hanno una funzione meramente gestionale interna ma non decisionale.

I “**progetti**” sono rappresentati da:

- progetti finanziati da terzi (tipicamente i progetti di ricerca e non);
- progetti contabili interni “finanziati” da risorse proprie del bilancio (a titolo esemplificativo il Fondo Dipartimentale e il Fondo per la didattica).

Pertanto, le entità contabili su cui è stata costruita la previsione e su cui saranno imputate le operazioni di gestione sono quindi rappresentate da:

- il Centro di Responsabilità sul quale sono allocate le risorse;
- il progetto;
- il conto del piano dei conti.

In ogni caso, proventi e costi del piano dei conti costituiscono l’oggetto elementare delle previsioni ai fini della predisposizione del bilancio unico di previsione autorizzatorio.

Tenuto conto dello schema di budget definito dal D.I. 925/2015, ai fini decisionali le previsioni autorizzatorie sono definite al III° livello del piano dei conti, mentre a fini gestionali tali previsioni sono state declinate a livelli inferiori laddove la maggiore analiticità della previsione è funzionale a monitorare il rispetto di determinate soglie di previsione, in special modo i costi soggetti a vincoli di finanza pubblica.

3.2. I principi osservati

I principi ed i principali postulati di bilancio cui è informata la previsione così come richiamati dall’articolo 2 del D. Lgs. 19/2012 sono rappresentati da:

Principio di annualità del bilancio: i documenti di bilancio sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l’anno solare;

Principio di attendibilità: strettamente connesso a quello di veridicità, asserisce che tutte le valutazioni devono essere fondate su accurate analisi e da fondate aspettative circa l’acquisizione e l’utilizzo delle risorse;

Principio della prudenza: nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

Principio di unità: tenuto conto dell'entità unica e unitaria del singolo Ateneo il bilancio di previsione deve essere unico come anche il bilancio di esercizio. E' l'insieme dei proventi/fonti che sostiene la totalità dei costi/impieghi;

Principio della competenza economica: rappresenta il principio fondamentale secondo cui sono imputati i fatti della gestione e con il quale è garantita la corretta correlazione tra costi e proventi, cioè tra utilità cedute e/o acquisite indipendentemente dai relativi movimenti finanziari;

Principio di equilibrio di bilancio: il bilancio preventivo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate per assorbire eventuali disequilibri di competenza ma la gestione deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Le riserve di patrimonio derivanti dalla contabilità finanziaria “..producono ricavi nell'esercizio in cui sono utilizzate, ma solo fino ad esaurimento delle riserve stesse”. Le riserve di patrimonio costituite in vigore della contabilità economico patrimoniale non possono essere utilizzate come ricavi ma solo a copertura delle perdite e quindi dopo la determinazione del risultato economico presunto. Si specifica che l'effettivo utilizzo delle riserve patrimoniali avverrà tuttavia solo dopo l'approvazione in perdita del risultato desumibile dal bilancio di esercizio con contabilizzazione esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

3.3 Criteri e valutazioni che hanno informato la predisposizione del budget

3.3.1. Criteri d'impostazione del budget derivati dal quadro normativo

I criteri generali d'impostazione del budget disciplinati dal D.I. 925/2015 rubricato “Schemi di budget economico e degli investimenti” evidenziano che quest'ultimo assolve fundamentalmente a due funzioni: una funzione “pubblicistica” autorizzatoria ed una funzione previsionale e programmatoria finalizzata ad “anticipare” l'evoluzione della gestione e le sue risultanze, funzioni queste che non sempre trovano un'armonica composizione e che a volte confliggono (ad esempio la previsione degli “ammortamenti” o ancora le coperture del budget degli investimenti).

Per quanto riguarda il **budget economico**, la scelta assunta dal legislatore di strutturarlo in perfetta aderenza con lo schema di conto economico ha certamente inteso rafforzarne la funzione programmatica e quindi la sua capacità di dare evidenza della sostenibilità economica delle scelte assunte nel breve e nel medio periodo nonché la sua comparabilità con le risultanze del bilancio di esercizio. Emblematica al riguardo è stata l'inclusione degli ammortamenti la cui previsione non assolve in tutta evidenza ad alcuna funzione autorizzatoria ma meramente di valorizzazione nell'anno di budget della porzione dei costi pluriennali al fine di stimare con maggior certezza il presunto risultato d'esercizio.

In ottemperanza al principio di "Equilibrio del bilancio" di cui sopra e con l'obiettivo di dimostrare, in sede previsionale, che il conseguimento di un risultato economico in pareggio può essere ottenuto attraverso l'utilizzo di riserve patrimoniale effettivamente disponibili al momento di predisposizione del bilancio di previsione, il budget può essere integrato con due ulteriori voci:

1) *L'Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale*: tale voce è inserita dopo il risultato economico presunto proprio per dare evidenza del presunto utilizzo di riserve di patrimonio netto scaturenti dalla contabilità economico patrimoniale, utilizzo che però sarà effettivo solo dopo l'approvazione in perdita del bilancio di esercizio, con contabilizzazione esclusivamente dopo la chiusura e al termine dell'iter di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Quanto a dire che le riserve di utili derivanti da esercizi svolti in contabilità economico patrimoniale possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite e solo dopo la determinazione del risultato economico con espressa destinazione da parte degli Organi di governo.

2) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria"*: tale voce è inserita come articolazione di "Altri proventi e ricavi" essendo previsto che l'utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria presenti nello stato patrimoniale iniziale producano ricavi nell'esercizio in cui sono utilizzate fino ad esaurimento delle stesse.

Per quanto riguarda il **budget degli investimenti**, anch'esso, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di Stato Patrimoniale allo scopo di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (parte investimenti) con le risultanze del bilancio d'esercizio. La struttura prevede altresì l'indicazione delle fonti di copertura degli investimenti, finanziarie e patrimoniali, in voci coerenti alle disponibilità rilevabili a livello patrimoniale: contributi c/impianti (risconti passivi), risorse da indebitamento, mezzi propri.

In merito alle fonti di copertura “..è utile ricordare la diversa funzione da attribuire al budget degli investimenti che, seppure riflettendo, in ottica previsionale, parte del contenuto dello stato patrimoniale, svolge la funzione di costituire documento autorizzatorio al fine di garantire la presenza di idonee e capienti fonti, in ottica anche di dotazione finanziaria, per sostenere gli investimenti programmati per l'intero ammontare del loro valore e non solo per quello al netto della quota ammortamento eventualmente imputabile nel corso dell'esercizio rappresentata nel budget economico” (Manuale tecnico Operativo, II edizione).

3.3.2. Criteri d'impostazione che hanno caratterizzato la predisposizione del budget di Ateneo

Considerata la citata normativa, la scelte più importanti che hanno informato l'impostazione del budget di Ateneo sono riconducibili a quanto di seguito indicato.

Il budget economico 2018, relativo quindi al secondo esercizio in contabilità economico patrimoniale, risente del fatto che al momento della predisposizione del budget unico 2018 non sono noti gli effetti economici derivanti dalla chiusura del primo esercizio, cioè quello corrente, in contabilità economico patrimoniale.

Tenuto conto di ciò, **il budget economico** per il 2018 è impostato secondo una logica prudenziale e considera esclusivamente i ricavi ed i costi di competenza economica dell'esercizio 2018, ivi inclusi quelli riferiti ai progetti in corso, stipulati fino alla data del 30 ottobre 2017, per la quota di costi contrattualmente programmata per l'anno 2018, e non prevede:

- il presunto utilizzo di riserve, vincolate e non, derivanti dalla contabilità finanziaria iscrivibili alla voce “Altri proventi” a copertura dei costi di esercizio, posto che al riguardo si potrà procedere mediante apposito provvedimento di variazione del budget 2018 dopo la chiusura dell'esercizio 2017 e considerata comunque la neutralità degli effetti economici sul presunto risultato di esercizio. S'intende in tal modo attribuire le risorse con rigore e certezza di computo in corso d'anno, al più tardi come sempre nel mese di febbraio, ed evitare complesse operazioni di conguaglio. Come riportato anche nelle “Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2018”, le risorse relative all'utilizzo degli avanzi degli anni 2016 e precedenti sui fondi di funzionamento ordinario dei Dipartimenti (Fondo Dipartimentale e Fondo per la didattica), per gli importi massimi già autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio corrente, potranno anch'essi essere riassegnati con apposito provvedimento di variazione al budget 2018, una volta confermate dalle

strutture le effettive necessità d'impiego di tali risorse per l'anno 2018 e considerato il permanere o meno dell'esigenza ovvero dell'iniziativa autorizzata dallo stesso Consiglio;

- non si prevede altresì il valore degli ammortamenti dei beni mobili e immobili acquistati e interamente "spesati" in contabilità finanziaria e la corrispondente voce di risconto tra i proventi a sterilizzazione dei costi, posto che anche in questo caso gli effetti economici sul presunto risultato di esercizio sono nulli e che la migrazione del patrimonio è in via di completamento ma deve essere ulteriormente verificata nel dettaglio;
- non contiene la previsione dei proventi per la ricerca per i contratti che saranno stipulati nel 2018 ovvero di altri proventi per la didattica (ad esempio master e corsi di perfezionamento da attivarsi nel 2018), stante l'assenza di informazioni su cui ragionevolmente impostare le voci di ricavo e soprattutto le correlate voci di costo inerenti ai programmi di spesa che dovranno essere impostati per svolgere le attività. Si evidenzia anche in questo caso la neutralità nei confronti degli equilibri di bilancio essendo appunto i ricavi interamente correlati ai costi.

Il budget degli investimenti evidenzia l'integrale copertura presunta, patrimoniale e finanziaria, degli investimenti programmati attraverso l'utilizzo di risorse proprie e solo in piccola parte attraverso contributi di terzi.

Posto quanto sopra, in ottemperanza ai principi di "prudenza" e di "competenza economica", nel bilancio di previsione annuale e pluriennale sono state iscritte:

- le componenti positive relative ai "ricavi di esercizio" o "ricavi pluriennali" che sulla base di fondate e prudenziali aspettative di acquisizione saranno ragionevolmente disponibili, valutate secondo il principio della prudenza e della competenza economica;
- le componenti negative relative ai "costi di esercizio" e ai "costi pluriennali" sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste, valorizzando le poste secondo il principio della prudenza e della competenza economica. La previsione relativa ai "costi di esercizio" è stata iscritta per intero nell'esercizio di riferimento. La previsione relativa ai costi per contratti pluriennali è stata imputata in corrispondenza degli esercizi interessati. Relativamente alla previsione dei costi pluriennali per l'acquisto di immobilizzazioni la previsione è stata iscritta per intero a budget degli investimenti se l'acquisto è stato previsto nell'esercizio di riferimento ovvero i costi

sono stati allocati nei diversi esercizi con riferimento alla quota prevista di realizzo di ciascuno (ad esempio la realizzazione di opere edili in corso).

4. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL BUDGET PER L'ANNO 2018

La programmazione economica per l'anno 2018 ha preso avvio attraverso l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 26 settembre 2017, del documento "Linee guida operative per la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e del bilancio di previsione triennale 2018-2020". Un documento operativo, che ha inteso definire i criteri generali d'impostazione del bilancio precedentemente illustrati e le modalità anche procedurali attraverso cui i Centri di Responsabilità dell'Ateneo hanno formulato la proposta di bilancio relativa alla propria struttura.

Per quanto riguarda i CdR rappresentati dai **Dipartimenti**, questi hanno predisposto le programmazioni di costo esclusivamente sulla base delle risorse attribuite per l'anno 2018 relative al Fondo per la Didattica ed al Fondo dipartimentale, restando preclusa, come per le altre strutture, la possibilità di utilizzo nel 2018 di risorse di budget dell'esercizio corrente attribuite per il funzionamento annuale di cui non si prevede l'integrale impiego a chiusura dell'anno. L'attribuzione di tali risorse già in sede di previsione ne consentirà l'immediato utilizzo all'apertura del nuovo anno.

Le assegnazioni inizialmente proposte ai Dipartimenti per il 2018 nella fase di avvio della programmazione sono state le medesime dell'esercizio corrente per un importo complessivamente previsto di 3 milioni di euro relativamente al Fondo per la Didattica e 3,5 milioni di euro relativamente al Fondo di funzionamento Dipartimentale.

In particolare, si ricorda che relativamente al Fondo per la Didattica è stata assunta come base di riferimento "la spesa storica", quale principale indicatore di fabbisogno, mentre per quanto riguarda il Fondo Dipartimentale l'assegnazione ha preso a riferimento l'attribuzione "storica", sostanzialmente basata sulla numerosità dei docenti afferenti avuto riguardo agli importi attribuiti a partire dal 2016 che hanno considerato anche criteri premiali (docenti attivi).

Rispetto alle assegnazioni così attribuite all'avvio del ciclo di programmazione, è stata data ai Dipartimenti la possibilità di valutare con l'Amministrazione l'eventuale ridefinizione del finanziamento così disposto qualora il Dipartimento, sulla base di esigenze o circostanze, oggettive e quantificabili, nel frattempo intervenute, e quindi non riconosciute nel finanziamento basato sulla

spesa o sulle assegnazioni passate, non ritenesse più tali assegnazioni coerenti e congrue rispetto alle attività da svolgere.

Al riguardo, vi è stata la necessità di rivedere gli stanziamenti attribuiti ad alcune strutture in quanto non più idonei a garantire l'ordinario svolgimento delle attività didattiche.

Certamente la rivisitazione di maggior impatto ha riguardato le assegnazioni disposte a favore del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e del Dipartimento di Mediazione Linguistica per quanto riguarda il Fondo per la Didattica, in conseguenza della necessaria sostituzione dei Collaboratori Linguistici e dei Lettori di scambio cessati dai ruoli dell'Ateneo con la figura degli Esercitori. Questa minor spesa (circa 300 mila euro) ha cominciato a manifestarsi a partire dal bilancio dell'esercizio corrente e trova in parte compensazione nella stabilizzazione dei maggiori costi per gli esercitatori a carico del budget della didattica dei Dipartimenti coinvolti.

Le proposte definitive di budget così formulate sono state portate in deliberazione dai Direttori di Dipartimento nei rispettivi Consigli entro la data del 8 novembre 2017 ovvero, stante la tempistica ravvicinata degli adempimenti, decretate dal Direttore di Dipartimento e ratificate nella successiva seduta utile.

Per quanto riguarda **le strutture dirigenziali** deputate a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo ed i servizi di supporto, ivi compreso il Sistema bibliotecario d'Ateneo, le risorse attribuite hanno inteso garantire la copertura della spesa obbligatoria, degli impegni legati ai contratti in essere e dei programmi di spesa già impostati per dare continuità ai servizi e agli interventi esistenti.

Le risorse assegnate alle strutture dirigenziali hanno anche tenuto conto degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti dal Direttore Generale, avuto riguardo alla pianificazione operativa declinata nel Piano delle Performance sulla base delle linee d'indirizzo esplicitate nel Piano Strategico 2017-2019.

Tali proposte, sia nella fase preliminare che definitiva, sono state redatte di concerto con il Direttore Generale.

Tutte le proposte di budget economico e degli investimenti dei Centri di Responsabilità dell'Ateneo, trovano composizione nella proposta di bilancio unico di previsione presentata in questa sede.

IL BUDGET ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	108.563.088,86
1) Proventi per la didattica	96.900.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	873.645,66
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.789.443,20
II. CONTRIBUTI	320.680.411,36
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	309.968.504,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.062.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	30.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	20.000,00
5) Contributi da Università	96.497,22
6) Contributi da altri (pubblici)	878.631,26
7) Contributi da altri (privati)	5.624.778,88
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	33.828.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.989.460,89
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.538.140,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	476.599.101,11
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	283.926.600,52
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	208.687.090,52
a) docenti / ricercatori	190.942.095,89
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	13.709.418,77
c) docenti a contratto	2.171.065,86
d) esperti linguistici	1.119.450,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	745.060,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	75.239.510,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	167.785.292,01
1) Costi per sostegno agli studenti	61.778.249,83
2) Costi per il diritto allo studio	17.240.290,89
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	451.948,67
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.314.224,37
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.546.366,67
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.204.118,47
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.564.138,05
9) Acquisto altri materiali	1.592.819,90
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	6.945.779,77
12) Altri costi	7.147.355,39
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.303.701,07
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	74.180,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.229.521,07
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00

4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.092.450,00
TOTALI COSTI (B)	457.108.043,60
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.491.057,51
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-191.300,00
1) Proventi finanziari	25.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	216.300,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	23.591,88
1) Proventi	23.591,88
2) Oneri	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.003.304,61
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.320.044,78
UTILIZZO RISERVE DA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	
COPERTURA FUTURI ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI	-1.320.044,78
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

IL BUDGET ECONOMICO ESCLUSI I FINANZIAMENTI ESTERNI

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	96.900.000,00
1) Proventi per la didattica	96.900.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	
II. CONTRIBUTI	275.048.844,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	272.720.844,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.128.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Contributi da Università	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00
7) Contributi da altri (privati)	200.000,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.989.460,89
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.538.140,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	385.476.444,89
-	
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	242.670.048,84
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	167.480.538,84
a) docenti / ricercatori	154.625.244,98
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	8.819.718,00
c) docenti a contratto	2.171.065,86
d) esperti linguistici	1.119.450,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	745.060,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	75.189.510,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	121.010.307,08
1) Costi per sostegno agli studenti	20.659.231,08
2) Costi per il diritto allo studio	17.240.290,89
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	432.198,67
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.596.883,99
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.204.118,47
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.564.138,05
9) Acquisto altri materiali	1.592.819,90
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	6.945.779,77
12) Altri costi	6.774.846,26
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.303.701,07
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	74.180,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.229.521,07
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.092.450,00

TOTALI COSTI (B)	369.076.506,99
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	16.399.937,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-191.300,00
1) Proventi finanziari	25.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	216.300,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	15.393.767,50
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	814.870,40
UTILIZZO RISERVE DA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	814.870,40
RITENUTE A FAVORE DEL BILANCIO SU FINANZIAMENTI ESTERNI	505.174,38
RISULTATO A PAREGGIO	1.320.044,78

Seppure il budget economico complessivo, comprensivo dei finanziamenti esterni, rappresenta il budget autorizzatorio portato in approvazione in questa sede ed il seguito della trattazione dunque farà riferimento a quest'ultimo nel descrivere analiticamente le voci di costo e di ricavo, è maggiormente significativo, **ai fini dell'analisi degli equilibri di struttura**, il budget economico sopra riportato che **esclude le poste di costo e ricavo che di fatto costituiscono una partita di giro**, con la sola eccezione del finanziamento regionale per le borse per il diritto allo studio.

Il budget di cui sopra esclude pertanto:

- costi e ricavi derivanti da finanziamenti esterni per contratti;
- l'integrazione stipendiale per il personale convenzionato con il SSN;
- i contratti di formazione di area medica;
- costi e ricavi correlati ai posti finanziati e ai ricercatori in convenzione

CONFRONTO DEL BUDGET 2017/2018 (ESCLUSI FINANZIAMENTI ESTERNI)

	2017	2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	96.700.000,00	96.900.000,00
1) Proventi per la didattica	96.700.000,00	96.900.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	
II. CONTRIBUTI	276.400.000,00	275.048.844,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	274.000.000,00	272.720.844,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.200.000,00	2.128.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	200.000,00	200.000,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.192.405,14	8.989.460,89
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.215.000,00	4.538.140,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
<i>TOTALI PROVENTI (A)</i>	385.507.405,14	385.476.444,89
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	240.022.459,89	242.670.048,84
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	167.577.796,59	167.480.538,84
a) docenti / ricercatori	155.029.116,59	154.625.244,98
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	8.342.700,00	8.819.718,00
c) docenti a contratto	2.372.330,00	2.171.065,86
d) esperti linguistici	1.119.000,00	1.119.450,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	714.650,00	745.060,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	72.444.663,30	75.189.510,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	120.369.525,71	121.010.307,08
1) Costi per sostegno agli studenti	20.914.300,03	20.659.231,08
2) Costi per il diritto allo studio	13.296.805,14	17.240.290,89
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	457.069,28	432.198,67
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.958.396,21	2.596.883,99
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.754.081,00	4.204.118,47
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	59.180.082,42	60.564.138,05
9) Acquisto altri materiali	1.765.836,93	1.592.819,90
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.010.722,65	6.945.779,77
12) Altri costi	8.032.232,05	6.774.846,26
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.032.375,26	4.303.701,07
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	17.400,00	74.180,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.014.975,26	4.229.521,07
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.067.267,00	1.092.450,00
TOTALI COSTI (B)	364.491.627,86	369.076.506,99
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	21.015.777,28	16.399.937,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	752.058,00	-191.300,00
1) Proventi finanziari	0,00	25.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	752.058,00	216.300,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
1) Proventi (Ritenuta a favore del bilancio su finanziamenti esterni)	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	15.383.000,00	15.393.767,50
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	4.880.719,28	814.870,40
UTILIZZO RISERVE DA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00
Ritenuta a favore del bilancio su finanziamenti esterni	0,00	505.174,38
RISULTATO A PAREGGIO (A COPERTURA ACCANTONAMENTI A FONDO ONERI)	4.880.719,28	1.320.044,78
COPERTURE ACCANTONAMENTI	-4.880.719,28	-1.320.044,78
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00

6. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I RICAVI

6.1. PROVENTI PROPRI

Proventi per la didattica: contributi universitari dei corsi di studio e delle scuole di specializzazione e altre entrate dagli studenti.

Abbiamo già avuto modo di osservare nelle premesse di questo documento le criticità correlate alla previsione per il 2018 di questa importante componente del quadro dell'entrata, stante le modifiche apportate dalla legge di stabilità per l'anno 2017 (legge 11 dicembre n. 232, articolo 1, commi 252 – 267) che ha ridefinito la disciplina della contribuzione per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico delle Università statali.

Si ricorda che la disciplina recata dalla legge ha previsto per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo e l'istituzione di una "no tax area" per gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare con ISEE fino a € 13.000,00 ed in possesso di determinati requisiti di merito attinenti alla regolarità del percorso di studio e all'acquisizione di un numero minimo di crediti (conseguimento di 10 CFU entro la data del 10 agosto per gli studenti iscritti nel primo anno; conseguimento di almeno 25 CFU alla stessa data per gli studenti iscritti agli anni successivi).

Ricordiamo inoltre che la stessa legge ha comunque calmierato l'importo del contributo onnicomprensivo dovuto dagli studenti secondo i seguenti requisiti:

- 1) per gli studenti con reddito ISEE compreso tra € 13.001,00 e € 30.000,00 che soddisfano i requisiti di merito di cui sopra, il contributo non può superare il 7% della quota ISEE eccedente i € 13.000,00;
- 2) per gli studenti non regolari con un reddito ISEE inferiore a € 30.000,00 che hanno conseguito almeno 25 cfu, il contributo non può superare quello previsto per gli studenti regolari, incrementato del 50%, con un valore minimo di e 200,00.

L'impianto contributivo, così come definito dalla norma, non ha disposto alcun limite alla tassazione per redditi superiori a € 30.000,00 e per gli studenti fuori corso che non conseguono il numero di CFU stabilito dalla legge.

Al fine di adeguare il sistema contributivo ai nuovi limiti di legge, si è proceduto a definire un nuovo modello che coniugasse coerentemente equità e merito, rafforzando anche le misure di tutela

previste dall'innovata disciplina. Tale modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 marzo 2017.

In sintesi, le principali misure adottate sono state quelle di:

- estendere la "no tax area" fino a € 14.000,00 di ISEE e innalzare il limite massimo degli interventi di riduzione a € 40.000,00 di reddito ISEE;
- consentire la riduzione della contribuzione per gli studenti in possesso dei requisiti di merito minimi previsti dalla legge anche nei casi in cui l'Ateneo già rispettava il limite del 7% previsto dalla legge;
- definire ulteriori requisiti di merito, superiori ai minimi previsti dalla legge, per gli studenti in possesso del requisito del 90% dei crediti alla data del 10 agosto dell'anno precedente, prevedendo l'estensione dell'esonero per merito di € 500,00 con l'azzeramento o la riduzione del contributo dovuto fino a € 35.000,00 di reddito ISEE e con importo decrescente che viene ad annullarsi per redditi fino a € 60.000,00 di ISEE;
- mantenere la tassazione attuale per gli studenti in corso e fuori corso da un anno non in possesso dei requisiti di merito minimi previsti.

Allo scopo di verificare le ricadute economiche in termini di minor gettito contributivo, sono state sviluppate alcune simulazioni ponendo a confronto il presunto gettito 2016/2017 rispetto a quello previsto sulla base del nuovo modello per l'A.A. 2017/2018. Ricordiamo che tali simulazioni hanno evidenziato una riduzione dell'entrata pari a 2,2 milioni di euro.

Le riscossioni registrate alla data del 8 novembre 2017 per l'A.A. 2016/2017 evidenziano un'entrata complessiva pari a 90,7 milioni di euro.

Pertanto, tenuto conto della riduzione di 2,2 milioni del gettito tra i due anni accademici considerati e dei fisiologici margini di errore insiti in ogni previsione che abbia a riferimento tali numerose variabili da considerare e la difficile ponderabilità di alcune, non da ultimo la variabilità anno per anno della composizione dei redditi della popolazione studentesca, prudenzialmente si prevede un valore del gettito contributivo per l'anno 2018 di 87,5 milioni.

Si precisa al riguardo che le previsioni di gettito impostate sul bilancio 2018 per 87,5 milioni di euro (contributo onnicomprensivo 2017/2018 e rateo per i mesi ottobre-dicembre del contributo onnicomprensivo relativo all'A.A. 2018/2019) e quelle impostate sul bilancio 2017 per 86,5 milioni di euro derivanti da tasse e contributi del previgente modello contributivo, peraltro quasi

coincidenti nei valori economici complessivi, non consentono alcun confronto, posto che gli elementi di valutazione su cui è stata impostata la stima del gettito sul bilancio 2017 si basavano sostanzialmente sul precedente modello contributivo, peraltro corretto per il solo A.A. 2016/2017 attraverso la traslazione “straordinaria” di parte dell’anticipo contributo fisso prima rata (€ 133,00) sulla seconda rata (riscossa quindi nell’anno 2017) allo scopo di calmierarlo in base al reddito dello studente e rendere in tal modo la tassazione maggiormente “equitativa”. Le stime del gettito 2017 sono poi anche state corrette per le componenti che via via si stavano delineando nell’ambito del disegno di legge di bilancio per il 2017, anche considerato che la disciplina sulla contribuzione studentesca era in continua evoluzione e correzione da parte del legislatore nel momento di predisposizione del bilancio di previsione dell’Ateneo.

Relativamente alle tasse e ai contributi per le scuole di specializzazione non si ipotizza alcuna variazione, tenuto conto che il legislatore non è intervenuto su questa componente del gettito studentesco e che il Consiglio di Amministrazione ha confermato gli importi dell’attuale contribuzione. Considerata anche in questo caso la sostanziale invarianza della numerosità della popolazione studentesca di riferimento e del gettito negli ultimi anni, la previsione per il 2018 prende a riferimento gli importi attualmente contenuti nel Regolamento tasse e contributi per l’A.A. 2017/2018, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 28 marzo 2017, per un importo complessivo del gettito contributivo pari a 5 milioni di euro, comprensivo anche della tassa d’iscrizione.

Per quanto riguarda le altre componenti di entrata provenienti dagli studenti, si è preso a riferimento il dato storico che evidenzia una sostanziale stabilità.

Il quadro riassuntivo dei proventi propri per la didattica è dunque così composto.

A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
	1) Proventi per la didattica	Contributo unico corsi di studio	87.500.000,00
		Contributi diversi e more - CdL Triennali, Magistrali e Ciclo unico	2.000.000,00
		Contributi esami di stato	400.000,00
		Contributi per scuole di specializzazione	5.000.000,00
		altro da studenti per CdL e CdL Specialistica (Rilascio Diplomi)	1.000.000,00
		Test immatricolazioni	1.000.000,00
TOTALE			96.900.000,00

Proventi da ricerche commissionate e da bandi per finanziamenti competitivi

Questa voce del bilancio riguarda i **proventi per la ricerca** derivanti sia da **attività commissionate da terzi sia da finanziamenti per bandi o contratti di ricerca finanziata**. Si precisa, come già detto, che tali importi non sono stati oggetto di stima ma riportano la programmazione dei costi e dei correlati ricavi nelle annualità contrattualmente previste (contratti in essere e/o stipulati entro la data del 30 ottobre 2017), così come impostata dai singoli Dipartimenti sulla base appunto delle disposizioni del contratto ovvero del bando.

L'importo previsto in bilancio per complessivi 11,663 milioni di euro si riferisce quindi esclusivamente ai contratti di ricerca in essere relativamente alle quote che contrattualmente sono di competenza dei diversi esercizi (2018-2020) e trova esatta corrispondenza nel quadro dei costi nelle diverse voci di conto previste in fase di definizione del contratto.

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2018	2019	2020
Attività commerciale - ricerca commissionata	766.849,45	199.866,70	79.146,40
Attività commerciale - consulenza	106.796,21	13.500,00	3.500,00
TOTALE PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE	873.645,66	213.366,70	82.646,40
3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2018	2019	2020
Contributi FIRB	4.162,17	0,00	0,00
Contributi PRIN	12.000,00	12.000,00	0,00
Contributi SIR	16.598,00	0,00	0,00
Altri contributi MIUR per attività di ricerca	19.918,00	16.598,00	0,00
Bandi Ministero Salute	149.974,98	55.998,07	0,00
Bandi Ministero Affari Esteri	0,00	0,00	0,00
Bandi Ministero Politiche Agricole e Forestali	48.339,84	14.877,87	0,00
Contributi per la ricerca Scientifica da altre Amministrazioni Centrali	166.170,00	0,00	0,00
Bandi da Regione Lombardia	2.816.312,72	1.339.674,82	56.583,97
Bandi da Altre Regioni e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi da Province	10.557,72	0,00	0,00
Contributi per la ricerca da Altri Comuni	36.250,00	1.050,00	0,00
Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi dall'Unione Europea - capofila altro Ateneo	4.945.896,22	1.033.049,94	592.646,01
Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi di Organismi Internazionali	217.156,46	131.932,40	0,00
Bandi da Altri Enti e Istituti di Ricerca	169.975,00	103.000,00	13.500,00
Contributi alla ricerca da Altre Amministrazioni Pubbliche	587.252,45	266.220,16	0,00
Bandi da Fondazione Cariplo	847.246,51	257.388,04	82.205,44
Bandi da Altre Fondazioni	566.219,49	443.039,57	3.205,00
Contributi per la ricerca da altre Fondazioni	51.660,00	53.810,00	0,00
Finanziamenti per la ricerca derivanti da Bandi da Altri finanziatori Privati	123.753,64	9.897,35	0,00
Contributi per la ricerca da imprese private	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	10.789.443,20	3.738.536,22	748.140,42
TOTALE GENERALE PROVENTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI	11.663.088,86	3.951.902,92	830.786,82

6.2. CONTRIBUTI

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali: il fondo di finanziamento ordinario e altre entrate dai Ministeri.

La stima del FFO per l'anno 2018 è stata determinata sulla base delle disposizioni ad oggi contenute nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 in corso di approvazione presso le Camere, tenuto conto del FFO attribuito all'Università per l'anno in corso.

Come si evince dal prospetto nel seguito riportato, i valori contenuti nell'attuale formulazione del Disegno di legge di Bilancio per il 2018 evidenziano un andamento sostanzialmente stabile del finanziamento nel triennio e rispetto alle annualità precedenti, considerati in particolare i finanziamenti non già vincolati dal legislatore a spese specifiche.

	Bilancio dello Stato 2017-2019		Disegno di legge di Bilancio dello Stato 2018-2020	
	2017	2018	2019	2020
Importo stanziato a legislazione vigente	6.893.890.720,00	6.851.484.147,00	6.856.986.950,00	6.869.986.950,00
Rifinanziamenti da Disegno di legge di bilancio 2017 e 2018:				
<i>di cui agli effetti conseguenti alla rideterminazione dei contributi (L.B. 2017)</i>	55.000.000,00	105.000.000,00	105.000.000,00	105.000.000,00
<i>di cui per l'assunzione per ricercatori di tipo b) (L.B. 2018)</i>	-	12.000.000,00	76.500.000,00	76.500.000,00
<i>di cui adeguamento borse di dottorato (L.B. 2018)</i>	-	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
<i>di cui al finanziamento delle "attività di ricerca di base" (L.B. 2017 rimodulato con L.B. 2018)</i>	45.000.000,00	35.000.000,00	21.870.000,00	20.540.000,00
<i>di cui all'abrogazione dei limiti di spesa per missioni e formazione (L.B. 2017)</i>	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00
<i>di cui scatti docenti</i>	-	-	-	80.000.000,00
<i>di cui al finanziamento dei "Dipartimenti di eccellenza" (L.B. 2017)</i>	0	271.000.000,00	271.000.000,00	271.000.000,00
Proposta di assegnazione complessiva del FFO nell'attuale disegno di legge	6.981.890.720,00	7.277.484.147,00	7.334.356.950,00	7.426.026.950,00

	Bilancio dello Stato 2017-2019		Disegno di legge di Bilancio dello Stato 2018-2020	
	2017	2018	2019	2020
FINANZIAMENTI NON VINCOLATI A SPESE SPECIFICHE				
Importo stanziato a legislazione vigente	6.893.890.720,00	6.851.484.147,00	6.856.986.950,00	6.869.986.950,00
Rifinanziamenti da Disegno di legge di bilancio 2017 e 2018:				
<i>di cui agli effetti conseguenti alla rideterminazione dei contributi (L.B. 2017)</i>	55.000.000,00	105.000.000,00	105.000.000,00	105.000.000,00
<i>di cui all'abrogazione dei limiti di spesa per missioni e formazione (L.B. 2017)</i>	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00	- 12.000.000,00
<i>di cui scatti docenti</i>	-	-	-	80.000.000,00
Proposta di assegnazione complessiva del FFO nell'attuale disegno di legge	6.936.890.720,00	6.944.484.147,00	6.949.986.950,00	7.042.986.950,00

Pertanto, considerato il finanziamento del FFO per l'anno 2017 già assegnato dal Ministero con D.M. n. 610 del 9 agosto 2017 e la sostanziale stabilità del FFO per il sistema universitario, si stima un valore del FFO per il 2018 pari a complessivi 267 milioni di euro.

Assegnazione effettiva del FFO 2017 (quota di competenza delle università statali)

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MIUR PER FFO						
Quote FFO	2017			2016		
	Nazionale	Unimi	peso %	Nazionale	Unimi	peso %
Quota base compreso il consolidamento della program. 2013-2015 sul 2016	4.591.477.888,00	187.905.392,00	4,09%	4.624.331.206,00	188.586.916,00	4,08%
Quota premiale	1.535.600.000,00	65.157.090,00	4,24%	1.416.500.000,00	55.992.433,00	3,95%
Intervento perequativo	145.000.000,00	1.616.866,00	1,12%	195.000.000,00	10.641.710,00	5,46%
Piani straordinari 2015	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Piani straordinari 2016	-	-	0,00%	224.301.773,00	10.694.156,17	4,77%
Piani straordinari 2017	237.248.716,00	10.925.063,00	4,60%			
No tax area 2017	55.000.000,00	1.207.480,00	2,20%			
Altri interventi: Ricercatori Levi Montalcini	-	-	0,00%	5.000.000,00	48.500,00	0,97%
Altri interventi: maternità assegniste	-	-	0,00%	3.500.000,00	203.105,00	5,80%
Altri interventi: studenti diversamente abili	-	-	0,00%	6.500.000,00	310.030,00	4,77%
Accordi di programma	-	-	0,00%	41.110.986,00	-	0,00%
Altri interventi, riparto tra le università quote eccedenti art. 1 DM 552/2016 (accordi di programma) e quote FFO di competenza es. precedenti	24.900.000,00	-	0,00%	-	581.611,00	
Recuperi	- 1.756.428,00	- 41.415,00				
TOTALE	6.587.470.176,00	266.770.476,00	4,05%	6.516.243.965,00	267.058.461,17	4,10%
Interventi per il post lauream	132.694.114,00	4.706.595,00	3,55%	135.435.762,00	4.641.115,00	3,43%
Fondo Giovani	-	-	0,00%	59.200.000,00	1.700.622,00	2,87%
Programmazione triennale	43.756.648,00	1.220.844,00	2,79%	56.500.000,00	-	0,00%
TOTALE FFO DA MIUR	6.763.920.938,00	272.697.915,00	4,03%	6.767.379.727,00	273.400.198,17	4,04%

Pare altresì opportuno evidenziare che il finanziamento "aggiuntivo" degli interventi attualmente contenuti nel disegno di legge deriva dalla rimodulazione interna allo stato di previsione del Miur degli stanziamenti per interventi disposti con la Legge di Bilancio 2017 e non attuati, e quindi a invarianza della spesa pubblica complessiva, con la sola eccezione del piano di assunzioni per i ricercatori di tipo b) e degli oneri correlati ai nuovi scatti biennali dei docenti a decorrere però dal 2020.

Modalità di finanziamento degli interventi (L.B. 2018)	2018	2019	2020
(+) Adeguamento borse di dottorato	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
(-) Fondo cattedre per il merito "Giulio Natta" (L.B. 2017)	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00
(-) Finanziamento "attività di ricerca di base" (L.B. 2017)	- 10.000.000,00	- 10.000.000,00	- 10.000.000,00
(+) Fondo Integrativo Statale per borse di Studio (trasferimento alle Regioni)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
(-) Fondo cattedre per il merito "Giulio Natta" (L.B. 2017)	- 10.000.000,00	- 10.000.000,00	- 10.000.000,00
(+) Assunzione di nuovi ricercatori di tipo b)	12.000.000,00	76.500.000,00	76.500.000,00
(-) Entrate di competenza del Bilancio dello Stato per gli anni 2018-2020	- 12.000.000,00	- 76.500.000,00	- 76.500.000,00

Relativamente al finanziamento di 80 milioni finalizzato alla copertura degli oneri derivanti dai nuovi scatti biennali del personale docente, pare utile evidenziare che tale finanziamento è previsto solo a decorrere dal 2020 restando invece a carico dei bilanci degli Atenei i maggiori oneri derivanti dagli scatti triennali per gli anni 2017-2019.

Abbiamo al riguardo già avuto modo di osservare come la ripresa della contrattazione nazionale, lo sblocco degli adeguamenti retributivi per il personale non contrattualizzato e l'innalzamento del turn over, rappresentano tutti forti elementi di criticità per gli equilibri economici futuri del sistema universitario laddove il legislatore non intervenisse riconoscendo nel finanziamento pubblico la ripresa della dinamica di crescita della spesa obbligatoria. Ricordiamo infatti che il legislatore del 2008 è intervenuto a calmierare ex lege attraverso i blocchi stipendiali e i limiti sul turn over una spesa per le risorse umane che, per effetto degli adeguamenti retributivi definiti dalla legge e quindi indipendentemente dalle possibilità di governo degli Atenei sugli organici esistenti, assorbiva sostanzialmente l'intero finanziamento pubblico per il sistema universitario.

Tale elemento di attenzione è di particolare rilievo per gli Atenei se si considera che proprio le dinamiche di evoluzione che assumono congiuntamente la spesa per gli organici, le entrate proprie della tassazione studentesca ed il finanziamento pubblico, rappresentano i principali elementi condizionanti le risorse disponibili ed i risultati finali della gestione.

Per quanto riguarda la previsione del FFO per l'anno 2018, gli elementi di valutazione ad oggi disponibili portano appunto a stimarne un valore pari a 267 milioni di euro, valore sostanzialmente non difforme da quello degli esercizi precedenti.

Il FFO previsto è riportato alla voce del bilancio **“Contributi MIUR e altre Amministrazioni”**. Tale voce è impostata per complessivi 309,968 milioni di euro e contiene, oltre al FFO impostato per 267 milioni di euro, anche il finanziamento MIUR per il post lauream (4,5 milioni di euro), il finanziamento MIUR per la programmazione triennale (1,220 milioni di euro) ed il finanziamento proveniente dal MEF per i contratti di formazione di area medica (37,2 milioni di euro, impostati in egual misura nel quadro dei costi).

Contributi dalla Regione: finanziamento regionale per il diritto allo studio

A seguito della disattivazione del consorzio universitario CIDIS ed alla conseguente gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio, si evidenzia che i finanziamenti regionali previsti nel budget 2018 si riferiscono a:

- il contributo di funzionamento, a copertura dei costi del personale ex CIDIS riassorbito dall'Università e a copertura dei costi di gestione degli alloggi e delle residenze impostato alla voce **“Contributi da Regione”**;

- il contributo finalizzato all'erogazione delle borse per il diritto allo studio che si compone di una quota derivante dalla ripartizione della tassa regionale e di una quota dipendente dal finanziamento nazionale (Fondo Integrativo Statale) che, nell'attuale disegno di legge di bilancio, evidenzia un incremento di 10 milioni di euro alimentato, si ricorda, da una corrispondente riduzione del Fondo per le cattedre universitarie "Giulio Natta" dello stesso stato di previsione del Miur, a suo tempo finanziato con la legge di bilancio per l'anno 2017; tale finanziamento è impostato alla voce **"Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio"**.

Il finanziamento attualmente comunicato dalla Regione con apposito provvedimento è allo stato attuale insufficiente a garantire copertura ad entrambe le spese, quelle di funzionamento e quelle per le borse di studio. L'importo previsto per la quota di funzionamento è pari a 2,128 milioni di euro ed è riportato alla voce del bilancio **"Contributi da Regione"**. Si evidenzia che, a fronte di tale finanziamento, il valore complessivo dei costi per i contratti di gestione delle mense e delle residenze è pari a circa 3,385 milioni.

Si evidenzia che la voce "Contributi da Regione" comprende anche il finanziamento regionale per i posti aggiuntivi dei contratti di formazione di area medica pari a 1,934 milioni di euro, finanziamento finalizzato che trova esatta corrispondenza nel quadro dei costi alla voce pertinente.

CONTRIBUTI	2018	2019	2020
2) CONTRIBUTI DA REGIONE E PROVINCE AUTONOME			
Contributi correnti da Regione Lombardia	2.128.000,00	2.128.000,00	2.128.000,00
Contributi per scuole di specializzazione da Regione	1.934.000,00	1.596.000,00	1.075.000,00
TOTALE	4.062.000,00	3.724.000,00	3.203.000,00

Per quanto riguarda il finanziamento delle borse per il diritto allo studio (A.A. 2017/2018), è opportuno precisare che nel quadro dei proventi è stato impostato un importo pari a quello comunicato dalla Regione con il citato provvedimento (Deliberazione Giunta Regionale X/6795 del 30.06.2017) pari a 8,489 milioni di euro, a fronte di un fabbisogno sostanzialmente uguale a quello dell'anno 2017 pari a circa 11 milioni di euro per tutti i nostri studenti aventi diritto.

Precisato che relativamente all'A.A. 2016/2017, a fronte di un finanziamento inizialmente attribuito dalla Regione (Deliberazione Giunta Regionale X/5312 del 20.06.2016) pari a 6,492 milioni di euro, impostato per pari importo nel budget 2017, è stato poi riconosciuto in corso d'anno un

finanziamento complessivo pari a 11,227 milioni di euro (Regione Lombardia – Decreto Dirigenziale n. 9569 del 2 agosto 2017) che ha consentito di garantire la copertura delle borse a tutti gli studenti aventi diritto, pare comunque opportuno evidenziare le criticità di questo impegno che l'Università ha assunto con gli studenti, stante l'assenza di certezza circa il finanziamento che sarà effettivamente accordato nell'anno.

Anche per il 2018, in caso di insussistenza del finanziamento regionale, si potrà procedere alla copertura per intero dei costi delle borse attraverso l'utilizzo delle risorse ancora disponibili derivanti dai lasciti testamentari. Stante la natura "straordinaria" di tali risorse di copertura, si sottolinea ancora una volta come, per il futuro, permanga un alone d'incertezza importante rispetto alle coperture di questo importante impegno di spesa assunto nei confronti degli studenti.

Tale finanziamento, unitamente ai proventi derivanti dagli studenti per il servizio alloggio sono stati impostati alla voce "**Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio**" per complessivi € 8.989.460,89.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	2018	2019	2020
Proventi derivanti dalla gestione delle residenze studenti - DSU	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Contributo Regionale per la gestione diretta del Diritto allo Studio	8.489.460,89	8.489.460,89	8.489.460,89
TOTALE	8.989.460,89	8.989.460,89	8.989.460,89

Altri contributi da enti pubblici e privati e dall'Unione Europea

Gli altri contributi contenuti nelle voci che seguono, con la sola esclusione del contributo di 200 mila euro erogato da Intesa San Paolo sulla base della convenzione in essere per il servizio di cassa, rappresentano finanziamenti finalizzati impostati per egual importo nelle voci di costo corrispondenti.

Alla voce "**Contributi altre Amministrazioni locali**", l'importo di 30 mila euro si riferisce al contributo annuale proveniente dall'Azienda Ospedaliera San Paolo per il funzionamento della Biblioteca di Medicina.

Alla voce "**Contributi da Unione Europea**" l'importo previsto si riferisce ad un progetto di formazione internazionale in scadenza da parte del Dipartimento di Scienze Farmacologiche, mentre alla voce successiva "**Contributi da Università**", l'importo di 96,4 mila euro si riferisce al finanziamento derivante dalle convenzioni stipulate con l'Università di Napoli Parthenope e

l'Università di Brescia per il pagamento di borse di studio dei corsi di dottorato "Epidemiologia e sanità pubblica" e "Informatica".

Alla voce "**Contributi da altri (enti pubblici)**", l'importo di 878 mila euro si riferisce per intero al contributo da parte di enti pubblici per il finanziamento delle borse di dottorato, di cui 564 mila euro per le borse della scuola SEMM che ricordiamo essere finanziate da IEO, Ifom, IIT e Fondazione Semm.

Alla voce "**Contributi da altri (privati)**", l'importo di 5,624 milioni di euro si riferisce al finanziamento dei ricercatori in convenzione e dei posti finanziati (4,237 milioni di euro), al finanziamento delle borse della scuola SEMM da parte di Fondazioni (390 mila euro), al finanziamento da parte di privati dei contratti per le scuole di specializzazione di area medica e delle borse di dottorato (797 mila euro) e al contributo annuale erogato da Intesa San Paolo sulla base dei rapporti convenzionali in essere (200 mila euro).

6.3 PROVENTI PER L'ATTIVITA' ASSISTENZIALE

L'importo di 33,828 milioni di euro si riferisce per intero al finanziamento per l'integrazione stipendiale ed i compensi del personale convenzionato con il SSN e trova esatta corrispondenza nel quadro dei costi nelle voci intestate ai costi del personale docente e ricercatore e all'IRAP per la quota parte dell'imposta relativa alle integrazioni stipendiali.

6.4 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Alla voce "**Altri proventi e ricavi diversi**", l'importo di 4,538 milioni di euro si riferisce ai ricavi derivanti dai fitti attivi sulla base dei rapporti contrattuali in essere (1,033 milioni di euro), ai previsti ricavi derivanti dalla vendita dei brevetti (250 mila euro), ai rimborsi corrisposti dall'Azienda ospedaliera San Paolo relativi alla convenzione in essere per la locazione di via Beldiletto (600 mila euro), alla cessione dei crediti vantati dal CIDIS nei confronti di nostri studenti derivanti dalla chiusura degli assets patrimoniali dello stesso Cidis in liquidazione (2,117 milioni di euro) e ai rimborsi corrisposti dal CNR per l'utilizzo degli spazi presso il Lita di Segrate (350 mila euro) e dall'INFN per l'utilizzo degli spazi presso il Dipartimento di Fisica (50 mila euro).

6.5 PROVENTI FINANZIARI

Tale voce impostata per 25 mila euro si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero di Banca d'Italia e sul conto corrente postale.

7. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I COSTI

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara delle aree d'impiego delle risorse e delle scelte che ne hanno informato l'allocazione, il quadro dei costi del documento di bilancio, articolato nella versione qui presentata ai fini decisionali per voci di natura economica, viene anche analizzato per finalità di spesa e per centro di responsabilità.

Pertanto, nei paragrafi che seguono il quadro dei costi è sviluppato lungo due diverse prospettive d'analisi:

1. **Una prospettiva "trasversale"** che, ricomponendo la spesa per aree d'impiego, privilegia la rappresentazione dei costi per finalità d'intervento e struttura amministrativa responsabile, distinguendo:

a) la spesa riguardante il funzionamento generale dell'Ateneo:

- ❖ Costi del personale;
- ❖ Costi per l'infrastruttura edilizia;
- ❖ Costi per l'infrastruttura tecnologica;
- ❖ Costi per beni e servizi generali;
- ❖ Ammortamenti, indebitamento e imposte.

b) La spesa per interventi:

- ❖ Costi per gli studenti e per il diritto allo studio;
- ❖ Costi legati alla generalità degli studenti e alla didattica: internazionalizzazione, mobilità internazionale, e altri interventi e servizi per gli studenti;
- ❖ Costi per la ricerca e per i servizi a favore della ricerca;
- ❖ Costi per il funzionamento del sistema bibliotecario;
- ❖ Costi per il funzionamento delle strutture didattiche e scientifiche.

2. **Una prospettiva "verticale"** che illustra le componenti di costo articolate per voci di conto "autorizzatorie" del budget economico.

7.1 LE PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER CENTRO DI RESPONSABILITA' E AREA D'INTERVENTO.

Le principali voci di costo annuale e pluriennale vengono analizzate nel seguito coerentemente all'articolazione del budget per Centri di Responsabilità e aree d'intervento, distinguendo la spesa legata al funzionamento generale da quella per interventi e azioni di sistema e dedicando però un'autonoma trattazione ai costi del personale che rappresentano la voce più importante.

7.1.1 COSTI DEL PERSONALE E PER IL FUNZIONAMENTO GENERALE

COSTI DEL PERSONALE

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2018 è stata articolata principalmente nei conti **“Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica”** e **“Costi del personale dirigente e tecnico –amministrativo”**.

Il Conto **“Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica”** comprende, con riferimento al personale dipendente, i **“Costi del Personale docente e ricercatore”** e i **“Costi dei Collaboratori ed esperti linguistici”**, a cui si aggiungono i costi per le **supplenze e per gli affidamenti, i costi per i docenti a contratto, i costi per gli assegni di ricerca, sia di tipo a) che di tipo b) impostati dai Dipartimenti sui progetti di ricerca, e i costi per altre collaborazioni scientifiche** previste anche sui bilanci delle strutture dipartimentali.

Personale docente e ricercatore

Al fine di determinare la consistenza economica dei conti per la spesa del personale si riportano qui di seguito i principali criteri utilizzati per il calcolo:

- la spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2018, tenendo conto del livello retributivo raggiunto al 31.12.2017 sia per la carriera individuale sia per norme di legge;
- la retribuzione spettante al personale che cesserà nell'anno sia per dimissioni già presentate sia per collocamento a riposo è stata rapportata al numero di mesi lavorati;
- la diminuzione della spesa obbligatoria prevista per le cessazioni programmate nel 2018, a valere sullo stesso anno, è stata valutata in 0,95 milioni euro;
- la spesa del personale tiene conto del passaggio di classe per i docenti e i ricercatori che nel 2018 matureranno lo scatto di anzianità nella posizione economica previa positiva valutazione; la spesa rapportata all'effettivo numero di mesi ammonta a 1,72 milioni di euro;

- è stata prevista la spesa di 4,2 milioni di euro per le assunzioni derivanti dall'utilizzo dei residui punti organico attinenti alla programmazione 2016 per l'intero anno;
- la spesa per l'assunzione dei ricercatori di tipo B nell'ambito della programmazione 2016, già ricompresa nell'importo complessivo sopra indicato, è stata prevista per 1,8 milioni di euro;
- la spesa relativa ai punti organico attinenti alla programmazione 2017, pari a 90,60 P.O. (di cui 22,36 già assegnati per personale tecnico amministrativo e 1,16 previsti per il ricollocamento del personale delle Camere di Commercio – art. 3 comma 6 e 7 del D. Lgs. 219/16), è stata calcolata su 8 mensilità per 56,20 P.O. e valutata in 3,75 milioni di euro;
- la spesa per l'assunzione dei ricercatori di tipo A, che tiene conto delle posizioni bandite e di quelle già deliberate, è stata prevista in 1 milione di euro;
- non è stata valutata la spesa relativa ai punti organico attinenti alla programmazione 2018, in quanto non avrebbe un impatto economico nell'anno;
- non sono stati previsti gli adeguamenti retributivi di cui all'art. 24 della Legge 448/1998;
- la spesa comprende infine i professori e ricercatori, il cui costo è posto a carico di finanziamenti esterni e le integrazioni stipendiali del personale convenzionato con il SSN.

Personale dirigente e tecnico – amministrativo

Anche per il personale dirigente e tecnico amministrativo si riportano qui di seguito i criteri utilizzati per definire la spesa:

- la spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2018, tenendo conto del livello retributivo raggiunto al 31.12.2017 e dell'importo dell'adeguamento contrattuale;
- la retribuzione spettante al personale che cesserà nell'anno sia per dimissioni già presentate sia per collocamento a riposo è stata rapportata al numero di mesi lavorati;
- la diminuzione della spesa obbligatoria prevista per le cessazioni programmate nel 2018, a valere sullo stesso anno, è stata valutata in 0,5 milioni di euro;
- è stata prevista la spesa di 0,75 milioni di euro per le assunzioni derivanti dall'utilizzo dei residui punti organico attinenti alla programmazione 2016;
- la spesa relativa ai punti organico attinenti alla programmazione 2017 è stata valutata in 1,25 milioni di euro ed è stata calcolata per 6 mensilità;
- la spesa per le retribuzioni è stata incrementata di 1 milione di euro per l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali relative all'anno 2017 e 2018 in attuazione del CCI di Ateneo stipulato il 29/9/2016 per il triennio 2016/2018; nell'importo complessivo è ricompreso lo

stanziamento economico determinato secondo quanto stabilito dal DPCM 27 febbraio 2017 che aggiorna i criteri di determinazione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018, quantificato in 1,925 milioni di euro;

- il conto ricomprende anche la spesa per 32 unità di personale proveniente dal CIDIS a seguito dello scioglimento del Consorzio e dell'internalizzazione della gestione delle politiche di sostegno al diritto allo studio universitario. La spesa per le retribuzioni di detto personale è posta carico dei Fondi della Regione Lombardia.

Programmazione del personale

Il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018." prevede che la programmazione del personale di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 49/2012 è realizzata assicurando, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 dello stesso D.lgs. 49/2012, la piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del medesimo decreto e di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31/12/2015 in materia di assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato previste dalla legislazione vigente, che definiscono i livelli occupazionali massimi su scala nazionale.

Alla luce di quanto previsto dai citati decreti per il triennio 2016/2018 la programmazione del personale deve conformarsi ai seguenti indirizzi:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori anche in relazione a quanto previsto alla lettera a); in ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- c) in caso di mancato rispetto dei parametri previsti dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010 e dall'art. 4, comma 2, lettere c) e c-bis) del decreto legislativo n. 49/2012 con riferimento al triennio di programmazione precedente, obbligo di rientrare nei predetti

parametri dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie.

L'Ateneo, che aveva già raggiunto il parametro definito alla lett. a) nelle annualità precedenti, alla data del 31 dicembre 2017, prevede in servizio un organico di professori composto per il 42,45% da professori ordinari e per il 57,55% da professori associati, considerando inoltre che le procedure di reclutamento dei professori ordinari e dei professori associati già in corso non modificano il predetto rapporto.

Nell'anno 2017 la programmazione dell'Ateneo ha rispettato il parametro fissato dalle citate lett. b) e lett. c).

Il rapporto di reclutamento ricercatori/professori ordinari, per il periodo 2014 – 2016, così come risulta dalla procedura PROPER del Ministero, si attesta infatti al 55,56%.

Analisi numerica del personale dipendente in servizio

La situazione del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo che si prevede in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre 2017 (sulla base dei dati aggiornati al 10 novembre 2017) è la seguente:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 540
Professore II fascia	n. 732
Ricercatori	n. 509
Ricercatori a TD_b	n. 126
Ricercatori a TD_a	n. 144
TOTALE	n. 2051

Personale tecnico – amministrativo e Dirigenti alla data del 31 dicembre 2017

Direttore Generale – a contratto	n. 1
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 8
Personale tecnico – amministrativo	n. 1857
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	n. 41
TOTALE	n. 1907

Le cessazioni programmate nel corso del 2018, ad oggi, risultano le seguenti:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 27
Professore II fascia	n. 7
Ricercatore	n. 5

Personale tecnico – amministrativo e Dirigenti

Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 2
Personale tecnico – amministrativo	n. 26
Collaboratori linguistici	n. 1

Le unità di personale che si prevedono in servizio al 31 dicembre 2018 risultano essere le seguenti:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 580
Professore II fascia	n. 790
Ricercatore	n. 486
Ricercatori a tempo determinato	n. 317
TOTALE	n. 2.173

Personale tecnico – amministrativo e Dirigenti

Direttore Generale – a contratto	n. 1
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 7
Dirigenti – a tempo determinato	n. 1
Personale tecnico – amministrativo	n. 1.902
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	n. 40
TOTALE	n. 1.951

Analisi del costo del personale

Si riportano nel seguito i **costi correlati al personale dedicato alla ricerca e alla didattica** e i **costi del personale dirigente e tecnico amministrativo** suddiviso nelle principali voci di spesa. Tutti gli importi sono al lordo dei contributi obbligatori.

1) Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) Docenti/ricercatori

La spesa per il personale docente e ricercatore è composta dalle competenze fisse, dagli accessori, dall'integrazione stipendiale, dai compensi e dall'attività libero professionale intramuraria del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. A queste spese si aggiungono quelle per missioni e conto terzi individuale previsto sui progetti di ricerca in corso, come riportato nella tabella sottostante.

VIII. COSTI DEL PERSONALE	a) Docenti/Ricercatori	€ 190.942.095,89
	Costo del Personale docente e ricercatore	€ 154.625.244,98
	Costo del Personale docente/ricercatore finanziato da esterni e convenzioni di ricerca	€ 4.070.579,90
	Costi per compensi/attività professionale intramuraria e integrazione stipendiale personale convenzionato con il SSN	€ 31.385.164,00
	Costo per missioni e conto terzi individuale previsto sui progetti di ricerca in corso dei Dipartimenti	€ 861.107,01

In particolare il costo del personale docente e ricercatore ricomprende le seguenti voci:

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	Costo del personale docente e ricercatore	€ 154.625.244,98
	Personale docente	€ 110.344.000,00
	Ricercatore a tempo indeterminato	€ 27.649.000,00
	Supplenze e affidamenti ai ricercatori tempo indeterminato	€ 1.861.000,00
	Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010	€ 14.504.200,00
	Supplenze e affidamenti Ric. T.I. su fondi dei dipartimenti	€ 172.938,59
	Missioni su fondi di funzionamento dei dipartimenti	€ 94.106,39

La spesa per gli affidamenti riconosciuti ai ricercatori a tempo indeterminato è stata determinata elaborando i dati relativi ai carichi didattici erogati nell'anno accademico 2016/2017 e attribuiti ai sensi di quanto previsto dall'art.38 del Regolamento generale d'Ateneo e dal Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori.

Una voce a parte è stata impostata per gli importi relativi all'affidamento di ulteriori compiti didattici curriculari direttamente richiesti dai singoli Dipartimenti e i cui oneri sono da addebitarsi sulle risorse di loro pertinenza, così come previsto dall'art.5 c.4 del Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori già citato.

Il Costo del Personale docente/ricercatore finanziato da esterni e convenzioni di ricerca, pari a € 4.070.579,90, al netto dell'IRAP, comprende il costo delle retribuzioni del personale docente e ricercatore posto a carico di finanziamenti esterni e i compensi accessori derivanti da convenzioni di ricerca, in particolare dalla convenzione UNIMI-IEO, Istituto Europeo di Oncologia, dalla convenzione UNIMI-IFOM, Fondazione Istituto FIRCC di Oncologia Molecolare e dalla convenzione UNIMI-INGM, Istituto Nazionale Genetica Molecolare.

Un altro importante costo del personale è rappresentato dall'integrazione stipendiale, dai compensi e dall'attività professionale intramuraria del personale convenzionato, posto integralmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che è pari a € 31.385.164,00, al netto dell'IRAP.

Gli importi relativi all'integrazione stipendiale sono stati definiti considerando le singole posizioni economiche raggiunte ad ottobre 2017 dal personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera. Per la definizione degli importi relativi ai compensi accessori sono state considerate le somme riconosciute dalle Aziende ospedaliere al personale convenzionato nell'anno 2017.

Le Aziende ospedaliere convenzionate per il 2018 risultano 22 ed interessano 311 dipendenti. Per completezza si riporta qui di seguito il costo complessivo (IRAP compresa), riconosciuto dalle Aziende ospedaliere, suddiviso tra il personale docente e ricercatore.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE		€. 33.828.000,00
	Integrazione stipendiale da Enti Ospedalieri al personale docente	€ 9.660.000,00
	Integrazione stipendiale da Enti Ospedalieri ai ricercatori	€ 2.945.000,00
	Compensi accessori e attività professione intramuraria da Enti Ospedalieri al personale docente	€ 19.013.000,00
	Compensi accessori e attività professione intramuraria da Enti Ospedalieri ai ricercatori	€ 2.210.000,00

Al fine di consentire un confronto più puntuale con i valori impostati nel budget dell'esercizio in corso si riportano nel seguito i prospetti riassuntivi che prendono in considerazione, per le stesse voci, i valori previsionali dei due esercizi considerati.

		2018	2017	Differenze
VIII. COSTI DEL PERSONALE	a) Docenti/Ricercatori	€ 190.942.095,89	187.824.116,59	€ 3.117.979,30
	Costo del Personale docente e ricercatore	€ 154.625.244,98	155.138.246,59	-€ 513.001,61
	Costo del Personale docente/ricercatore finanziato da esterni e convenzioni di ricerca	€ 4.070.579,90	3.349.870,00	€ 720.709,90
	Costi per compensi/attività professionale intramuraria e integrazione stipendiale personale convenzionato con il SSN	€ 31.385.164,00	29.336.000,00	€ 2.049.164,00
	Costo per missioni e conto terzi individuale previsto sui progetti di ricerca in corso dei Dipartimenti	€ 861.107,01	-	€ 861.107,01

Soffermando l'attenzione sulla composizione del costo del personale docente e ricercatore, esclusi i posti finanziari e le integrazioni stipendiali per il personale convenzionato con il SSN, si evidenziano i seguenti risultati differenziali.

Costo del personale docente e ricercatore esclusi finanziamenti esterni e Integrazione De		2018	2017	Differenze
Classe	Costo	Totale	Totale	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	Costo del personale docente e ricercatore:	154.625.244,98	155.138.246,59	- 513.001,61
	Personale docente	110.344.000,00	111.725.916,59	- 1.381.916,59
	Ricercatore a tempo indeterminato	27.649.000,00	30.480.130,00	- 2.831.130,00
	Supplenze e affidamenti ai ricercatori tempo indeterminato	1.861.000,00	808.000,00	1.053.000,00
	Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010	14.504.200,00	12.124.200,00	2.380.000,00
	Supplenze e affidamenti Ric. T.I. su fondi dei dipartimenti	172.938,59	-	172.938,59
	Missioni docenti su fondi Dipartimento	94.106,39	-	94.106,39

E' importante evidenziare che i risultati differenziali di cui sopra sono significativamente influenzati da un'impostazione più ampia della spesa per nuove assunzioni dell'anno 2017 rispetto a quella del 2018.

Costo del personale docente esclusi finanziamenti esterni e Integrazione De Maria		2018	2017	Differenze
Classe	Costo	Totale	Totale	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONA	Personale docente	110.344.000,00	111.725.916,59	- 1.381.916,59
	Ricercatore a tempo indeterminato	27.649.000,00	30.480.130,00	- 2.831.130,00
	Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010	14.504.200,00	12.124.200,00	2.380.000,00
	TOTALE	152.497.200,00	154.330.246,59	- 1.833.046,59
	(-) Spesa impostata per utilizzo punti organico	8.950.000,00	14.230.000,00	- 5.280.000,00
SPESA AL NETTO DELLE NUOVE ASSUNZIONI		143.547.200,00	140.100.246,59	3.446.953,41
	(+) Spesa per affidamenti ai Ricercatori	2.033.938,59	808.000,00	1.225.938,59
TOTALE ESCLUSA SPESA IMPOSTATA PER NUOVE ASSUNZIONI		145.581.138,59	140.908.246,59	4.672.892,00

Se pertanto escludiamo la spesa per nuove assunzioni, si evidenzia che la componente “strutturale di costo” del personale in servizio impostata nel 2018 è più ampia di quella del 2017 a seguito appunto delle assunzioni disposte nell’anno 2017.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

Sempre nell’ambito dei **costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica** un’importante spesa è destinata ai contratti per gli assegni di ricerca finanziati dall’Ateneo.

Il Budget 2018 per gli assegni di ricerca ammonta complessivamente a € 13.709.418,77, al lordo degli oneri, di cui € 8.626.018,00 sono assegni post doc-di tipo A) finanziati dall’Ateneo e € 4.889.700,77 sono assegni di tipo B) finanziati interamente su progetti nazionali ed internazionali, da aziende nonché su fondi messi a disposizione dai dipartimenti.

L’importo degli assegni e dei rinnovi è pari a € 21.000,00, la cui spesa, comprensiva di oneri, equivale a € 25.793,00.

Per la determinazione della spesa relativa agli assegni di ricerca post doc –di tipo A), si è tenuto conto del numero di assegni attualmente attivi, di quelli in corso di selezione e di un budget che permetta di mantenere un numero di 300 assegni *full time equivalent* su base annua. La spesa complessiva tiene conto inoltre dell’indennità di maternità, della mobility allowance riconosciuta agli stranieri o agli italiani residenti all’estero. I criteri di ripartizione degli assegni fra i dipartimenti per il 2018 verranno definiti successivamente. **A quest’ultimo riguardo, nel corso del 2018 si procederà a definire un modello di budget da attribuire ai Dipartimenti che tenga conto sia degli assegni di ricerca, sia dei ricercatori di tipo a), con l’obiettivo di mantenere un equilibrato sviluppo degli organici, avuto riguardo alle altre posizioni (Ricercatori d tipo b) e posizioni di Associato) ed al progressivo ridursi della figura di ricercatore a tempo indeterminato, garantendo al contempo una numerosità stabile di queste figure su base annua.**

In tal senso potranno essere bandite procedure per nuovi assegni, nei limiti del completamento delle dotazioni standard che verranno individuate e a valere sul bilancio 2019.

La spesa complessiva prende in considerazione anche alcuni contratti di collaborazione scientifica contenuti nei budget dipartimentali.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 13.709.418,77
	Costo assegni di ricerca post doc-di tipo A)	€ 8.626.018,00
	Costo assegni di ricerca di tipo B su finanziamenti esterni	€ 4.889.700,77
	Costo collaborazioni scientifiche previsto dai Dipartimenti (160 mila euro di tale importo si riferiscono alle collaborazioni per il servizio h24 presso il Polo di Lodi)	€ 193.700,00

c) Docenti a contratto

Il costo per le docenze a contratto e per gli affidamenti ad esterni è stato determinato in base alla programmazione didattica dell'anno accademico 2017/2018. Il costo complessivo prende in considerazione anche alcuni contratti a favore della didattica impostati nei rispettivi budget dalle strutture decentrate.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	c) docenti a contratto	€ 2.171.065,86
	Costo docenti a contratto e affidamenti esterni	€ 1.619.000,00
	Costo contratti per collaborazioni didattiche Dipartimenti	€ 552.065,86

d) Esperti linguistici

Il costo è stato determinato prendendo in considerazione la retribuzione e gli accessori, quest'ultimi sui fondi dei dipartimenti, del personale che si prevede sarà in servizio nel 2018.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	d) Esperti linguistici	€ 1.119.450,00

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 745.060,00
	Compensi per formatori del Centro SLAM	€ 450.000,00
	Programma di visiting	€ 200.000,00
	Altre collaborazioni impostate dai Dipartimenti	€ 95.060,00

2) Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo

Il costo complessivo previsto per il personale dirigente e il personale tecnico amministrativo risulta così composto:

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 72.535.210,00
	Altre spese a favore del personale	€ 2.704.300,00
		€ 75.239.510,00

ed è distribuito nelle componenti che seguono.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 72.535.210,00
	Direttore generale / Dirigenti	€ 1.588.900,00
	Personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	€ 70.057.310,00
	Personale aziende agricole	€ 342.000,00
	Personale tecnico amministrativo tempo determinato	€ 547.000,00

La spesa per il personale dirigente è composta dalle competenze fisse e dai compensi accessori, retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato. La spesa ricomprende anche la retribuzione fissa e accessoria del Direttore Generale.

La spesa per il personale tecnico amministrativo è composta dalle retribuzioni alle quali si sommano le competenze accessorie previste dal Contratto Collettivo Integrativo vigente e in particolare le indennità orarie, di responsabilità per le categorie B C D e la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, nonché la spesa per lo straordinario.

Nell'importo complessivo è ricompreso lo stanziamento economico determinato secondo quanto stabilito dal DPCM 27 febbraio 2017 che aggiorna i criteri di determinazione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018, quantificato in € 1.925.575,00.

Viene riportata infine anche la spesa per il personale agricolo che lavora presso le due Aziende agrarie che viene retribuito direttamente dall'Ateneo.

La spesa per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato è stata impostata prendendo in considerazione i contratti di lavoro attivi, le loro scadenze e i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Altre spese a favore del personale tecnico amministrativo riguardano la mensa, i rimborsi spese di missione e la formazione, quest'ultima in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo per il triennio 2017/2019, sottoscritto in data 31 maggio 2017.

Classe	Costo	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	Altre spese a favore del personale	€. 2.704.300,00
	Spese per la mensa	€ 2.400.000,00
	Rimborsi spese di missione	€ 59.300,00
	Spesa per formazione: Dote Formativa Individuale e Formazione obbligatoria	€ 245.000,00

Altri costi e interventi a favore del personale declinati in altre voci del bilancio (macrovoce “Costi della gestione corrente”).

Nell’ambito dei costi per il personale rappresenta una voce rilevante la spesa per il welfare di Ateneo destinato al personale tecnico amministrativo, al personale docente/ricercatore e agli specializzandi/dottorandi/assegnisti, per gli interventi a loro destinati, e la cui spesa complessiva è quantificata in 2,8 milioni di euro, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, di durata triennale, sulle Politiche di “People Care”, sottoscritto in data 29 giugno 2017.

Altre spese sono quelle relative agli interventi assistenziali a favore del personale, ai sussidi e alle indennità e spese di funzionamento erogate in relazione all’assunzione di cariche accademiche e per lo svolgimento di particolari funzioni o responsabilità.

Classe	Costo	Totale
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	12) ALTRI COSTI	€. 4.675.000,00
	Indennità e spese varie di funzionamento	€ 1.825.000,00
	Welfare di Ateneo	€ 2.800.000,00
	Interventi assistenziali a favore del personale e sussidi	€ 50.000,00

IRAP

L’IRAP calcolata sull’intero costo del personale, incluso quello previsto sui progetti di ricerca, ammonta a € 17.733.304,61. Tale importo è allocato nella voce del bilancio “Imposte sul reddito” prevista in complessivi € 18.003.304,61 che contiene anche la previsione dell’imposta IRES (€ 270.000,00).

Completa il quadro dei costi riferibili alle risorse umane l’assegnazione disposta per il **Servizio Prevenzione e Sicurezza sul lavoro** nell’importo di € 605.000,00 determinato sulla base dei contratti in essere con la Fondazione Policlinico per la sorveglianza sanitaria e altre spese correlate al servizio. Tale importo è previsto alla voce del bilancio “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”.

Voce analitica del piano dei conti	Voce del bilancio	2018
Servizio smaltimento rifiuti nocivi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	215.000,00
Raccolta rifiuti	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	40.000,00
Spese per altri servizi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	350.000,00
TOTALE		605.000,00

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI (BORSE E CONTRATTI)

Nell'ambito dei costi per il sostegno agli studenti rappresenta una voce rilevante la spesa per le borse di studio e in particolare quella per i dottorati di ricerca e i contratti di formazione specialistica dei medici.

Borse per il dottorato di ricerca ministeriale

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca, la spesa complessiva è pari a € 14.002.000,00 e tiene conto di quanto di seguito riportato:

- la spesa per il XXXIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca corrispondente a 214 borse, di cui 4 borse premiali;
- la spesa relativa ai cicli di dottorato precedenti, ancora attivi, pari a 419 dottorandi, oltre che la spesa per il pagamento delle maggiorazioni per il soggiorno all'estero, dei diversi cicli;
- la spesa per le borse di dottorato che si prevede di attivare per il XXXIV ciclo, con riferimento al numero delle borse attivate nel corrente anno, per due mesi;
- la spesa per l'integrazione delle somme corrisposte dall'Inps a titolo di indennità per il periodo di comporto obbligatorio per la maternità delle dottorande per € 50.000,00;

La spesa comprende anche gli oneri previdenziali a carico dell'Ateneo pari a € 2.602.000,00, calcolati sull'importo lordo delle borse.

L'importo delle borse è pari a € 16.350,00 oltre oneri (costo complessivo pari a € 20.081,00).

Borse per il dottorato di ricerca finanziato da privati.

La spesa delle borse di dottorato finanziate da enti privati è stata impostata su un apposito conto ed è pari ad € 1.896.633 e comprende anche le borse finanziate per il corso quadriennale in collaborazione con la Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare (SEMM).

Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99- Ministeriale.

La spesa di € 37.246.000,00 per l'anno 2018 è stata determinata tenendo conto del numero dei corsi attivati e dei contratti di formazione specialistica stipulati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.368/1999 che prevede per tutti gli specializzandi un contratto di formazione specialistica il cui importo è costituito da una parte fissa uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso e da una parte variabile differenziata per anno di corso (l'importo annuo del contratto è pari a € 25.000,00 per il primo e il secondo anno e € 26.000,00 per gli anni successivi). La spesa è comprensiva anche degli oneri a carico ente calcolati sull'importo lordo del contratto.

Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99- finanziati da privati

La spesa dei contratti di formazione finanziati da enti privati e dalla Regione Lombardia è stata impostata su un apposito conto ed è pari a € 2.358.000,00, comprensivo di oneri a carico ente.

Scuole di specializzazione non mediche L.389/89

La spesa per le Borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione dell'area non medica – Legge 398/89 è pari a € 900.000,00, in considerazione delle borse attive e da attivare nell'anno. L'importo annuo della borsa ammonta a € 11.357,00.

Altre borse

Sono inoltre previste le borse per studenti stranieri iscritti alla laurea magistrale (50 matricole cui si sommano 30 rinnovi, per complessivi 480 mila euro), le borse per "talenti", comprensive dei rinnovi (320 mila euro) e le borse per tesi all'estero (100 mila euro).

COSTI PER L'INFRASTRUTTURA EDILIZIA E LE UTENZE

Le risorse complessivamente attribuite alla competente Direzione per la gestione dell'infrastruttura edilizia per gli interventi sotto riportati sono pari a complessivi 48,4 milioni di euro.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Patrimonio Immobiliare		46.631.777,92	1.800.000,00	48.431.777,92	49.313.000,00	- 881.222,08
	<i>Progetto "Imprevisti e piccoli interventi programmati"</i>	<i>8.300.000,00</i>	<i>1.800.000,00</i>	<i>10.100.000,00</i>	<i>11.310.000,00</i>	<i>- 1.210.000,00</i>
	<i>Progetto contabile "Funzionamento generale": Locazioni passive</i>	<i>5.794.000,00</i>	<i>-</i>	<i>5.794.000,00</i>	<i>6.700.000,00</i>	<i>- 906.000,00</i>
	<i>Progetto contabile "Funzionamento generale": Utenze</i>	<i>20.300.000,00</i>	<i>-</i>	<i>20.300.000,00</i>	<i>20.600.000,00</i>	<i>- 300.000,00</i>
	<i>Progetto contabile "Funzionamento generale": Contratti di gestione</i>	<i>10.051.947,92</i>	<i>-</i>	<i>10.051.947,92</i>	<i>8.850.000,00</i>	<i>1.201.947,92</i>
	<i>Progetto contabile "Funzionamento generale": Gestione Residenze DSU</i>	<i>2.185.830,00</i>	<i>-</i>	<i>2.185.830,00</i>	<i>1.853.000,00</i>	<i>332.830,00</i>

Per quanto riguarda i **costi di funzionamento generale (contratti di gestione, Utenze, Locazioni e la gestione delle residenze per il diritto allo studio)**, impostati per complessivi 38,3 milioni di euro, si evidenzia un incremento complessivo dei costi correlati ai **contratti di gestione, comprensivi dei costi per traslochi, (+ 1,2 milioni di euro)**, principalmente determinati dal nuovo contratto per il controllo della manutenzione edile e impiantistica che decorre dal 2018 (+380 mila euro), dall'impostazione del valore della base d'appalto per il nuovo contratto sulla manutenzione delle aree verdi (+ 120 mila euro), dai maggiori costi straordinari per traslochi dovuti agli spostamenti dei Dipartimenti di Veterinaria presso il Polo di Lodi e del Dipartimento di Informatica presso il nuovo edificio di via Celoria 18 (+ 350 mila euro), dall'inclusione della voce "spese condominiali" su beni di proprietà nell'ambito dei costi di funzionamento generale (+201 mila euro) in quanto scorporate dalla voce "locazioni" così come richiesto dalla nuova codifica SIOPE recentemente emanata dal Ministero e dai costi derivanti dalla ripartizione con l'Azienda Ospedaliera San Paolo degli oneri di gestione dell'immobile di via Beldiletto (160 mila euro) previsti nell'apposita convenzione. Si precisa che l'incremento dei costi per la gestione delle residenze per il diritto allo studio è determinata dai costi contrattuali.

Per quanto riguarda le **locazioni**, la riduzione dei costi è determinata non solo dallo scorporo delle spese condominiali su beni di proprietà prima citato, ma anche dalla cessazione nel corso dell'anno

del contratto di locazione dell'immobile di via Comelico (la previsione di spesa ha riguardato solo il primo semestre dell'anno 2018) a seguito del completamento dell'edificazione dell'immobile di via Celoria 18, nuova sede del Dipartimento di Informatica.

Per quanto riguarda le **utenze**, la previsione di spesa ha preso a riferimento i valori di preconsuntivo dell'anno in corso (circa 19 milioni di euro) ed i maggiori oneri che deriveranno dall'avvio dei nuovi spazi presso Lodi ed il concomitante mantenimento degli spazi presso Città Studi, ritenendo congruo l'importo previsto pari a 20,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda il progetto contabile **"Imprevisti e interventi non programmati"** i cui costi si riferiscono a interventi di manutenzione e riqualificazione edile e impiantistica di limitata entità, a miglioramenti funzionali che richiedono piccole ristrutturazioni già in programma, e a interventi imprevisti di manutenzione non programmabili, la riduzione di circa 1,2 milioni è determinata esclusivamente dalle operazioni di correzione del bilancio, nella sua prima composizione, che si sono rese necessarie ai fini del conseguimento del pareggio.

I prospetti sotto riportati riassumono i costi programmati nei distinti progetti contabili della Direzione nelle corrispondenti voci di conto del bilancio.

Progetto contabile "Funzionamento generale"

Voce del piano dei conti	Voce di bilancio	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
Locazioni	Costi per godimento beni di terzi	5.593.000,00	4.611.000,00	4.416.700,00
Manutenzione ordinaria aree verdi e giardini	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.571.947,92	7.961.947,92	7.961.947,92
Restituzioni e rimborsi	Altri costi	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Servizio mensa e alberghieri per il diritto allo studio	Costi per il diritto allo studio	2.185.830,00	2.185.830,00	2.185.830,00
Spese condominiali su beni di proprietà gestione ordinaria	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	201.000,00	153.000,00	153.000,00
Spese per altri servizi	gestionali	250.000,00	85.000,00	-
Trasporti, traslochi e facchinaggi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	750.000,00	400.000,00	400.000,00
Utenze e Canoni per energia elettrica	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	11.800.000,00	11.800.000,00	11.800.000,00
Utenze e Canoni per gas	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Utenze e Canoni per acqua	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Utenze e canoni per Teleriscaldamento	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
TOTALE		38.331.777,92	36.176.777,92	35.897.477,92

Progetto contabile "Imprevisti e interventi non programmati"

Voce del piano dei conti	Voce di bilancio	"Progetto" (finalità)	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili non programmata	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Imprevisti - Direzione Patrimonio Immobiliare	2.000.000,00	2000000	2.000.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili non programmata	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Imprevisti - Direzione Patrimonio Immobiliare	1.300.000,00	1300000	1.300.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili non programmata	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Imprevisti - Direzione Patrimonio Immobiliare	2.500.000,00	2500000	2.500.000,00
Attrezzature didattiche	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Piccoli interventi programmati - Direzione Patrimonio Immobiliare	250.000,00	300000	300.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili non programmata	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Piccoli interventi programmati - Direzione Patrimonio Immobiliare	2.500.000,00	2500000	2.500.000,00
Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche	5) Imm. materiali - mobili e arredi	Piccoli interventi programmati - Direzione Patrimonio Immobiliare	1.200.000,00	1200000	1.200.000,00
Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	5) Imm. materiali - mobili e arredi	Piccoli interventi programmati - Direzione Patrimonio Immobiliare	200.000,00	200000	200.000,00
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	5) Imm. materiali - mobili e arredi	Piccoli interventi programmati - Direzione Patrimonio Immobiliare	150.000,00	100000	100.000,00
TOTALI			10.100.000,00	10.100.000,00	10.100.000,00

Si precisa infine che le risorse stanziare sulle grandi opere contenute nelle ultime programmazioni edilizie presentate, attualmente contenute nell'avanzo finalizzato finanziario e successivamente nelle voci di patrimonio vincolato, potranno essere assegnate in corso d'anno ai fini del loro utilizzo.

COSTI PER L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Per quanto riguarda le risorse attribuite alla competente Divisione per il funzionamento dei **sistemi informativi** d'Ateneo, si evidenzia un incremento complessivo di circa 300 mila euro rispetto al 2017, considerata anche la rimodulazione dei costi resasi necessaria nel 2017, determinato da una riduzione della componente legata ai contratti di gestione a seguito del completamento delle attività progettuali legate all'implementazione dell'applicativo U-Gov (Contratto Cineca) e del conseguente venir meno dei costi "straordinari" di start up del progetto, a fronte di maggiori costi legati alle attività progettuali, alcune già avviate (progetto nuovo portale).

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Sistemi informativi		3.417.470,13	575.000,00	3.992.470,13	3.697.000,00	295.470,13
	<i>Progetto contabile "Funzionamento del servizio": Contratti di gestione</i>	2.956.760,33	225.000,00	3.181.760,33	3.497.000,00	- 315.239,67
	<i>Progetti di sviluppo: BI, catalogo dei servizi, nuovo data server e nuovo portale</i>	460.709,80	350.000,00	810.709,80	200.000,00	610.709,80

In particolare, relativamente al progetto “**Funzionamento del sistema informativo**”, i costi di esercizio, se considerati al netto del progetto UGOV conclusosi nel 2017, sono costanti, nonostante un aumento delle funzionalità dei servizi sia applicativi che infrastrutturali da mantenere e nonostante la linea d’indirizzo assunta dall’Ateneo nel riportare i servizi IT dalle strutture dipartimentali e periferiche alle strutture dell’Amministrazione centrale. Si evidenzia a quest’ultimo riguardo che l’obiettivo di questa “trasformazione” anche organizzativa, peraltro coincidente con quello auspicato da AGID a livello nazionale per tutta la Pubblica Amministrazione, è quello di innescare un processo di razionalizzazione delle risorse e anche di innalzamento del livello di governance dei sistemi. E’ possibile in tal modo avviare un percorso che prevede un consolidamento interno delle risorse dai dipartimenti alla struttura centrale per porre le condizioni per migrare in una seconda fase alcuni dei servizi sul cloud pubblico.

Per quanto riguarda i costi d’investimento, nel 2018 si vuole far fronte a tale finalità attraverso l’ampliamento dell’infrastruttura di virtualizzazione dei server ed il potenziamento dell’infrastruttura di Unicloud per l’erogazione della didattica.

Progetto “Funzionamento del sistema informatico gestionale”

Voce del piano dei conti	Voce di bilancio	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
Canoni periodici per Licenze software per i servizi DivSi concesse a tempo determinato	Costi per godimento beni di terzi	40.000,00	40.000,00	-
Attrezzature informatiche	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	225.000,00	250.000,00	200.000,00
Assistenza informatica e manutenzioni software DivSi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.916.760,33	2.662.993,64	2.700.000,00
TOTALE		3.181.760,33	2.952.993,64	2.900.000,00

Per quanto riguarda i **progetti di sviluppo**, certamente possiamo considerare che il processo di centralizzazione guida anche le scelte di **sviluppo** per il 2018 che si concentrano prevalentemente sulla revisione tecnologica del **datacenter**, sia per quanto riguarda il datasever Oracle che per quanto riguarda l’infrastruttura Storage di Ateneo. L’obiettivo in questo caso è duplice: diminuire i costi di manutenzione e aumentare le prestazioni per poter soddisfare anche le richieste dei dipartimenti e delle altre strutture ICT di Ateneo.

Sul fronte prettamente gestionale, il progetto **Catalogo dei Servizi** persegue il medesimo scopo e consiste nell’utilizzo di una piattaforma software per la gestione di servizi IT, dalla catalogazione, al provisioning e al controllo del loro utilizzo. Si ritiene infatti che solo in questo modo è possibile porsi nei confronti dei dipartimenti con un modello esplicito e puntualmente regolato. Il sistema verrà

adottato anche per l'erogazione dei servizi connessi all'utilizzo delle piattaforme Unitech, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo.

Proseguono poi nel 2018 i progetti già avviati nel 2017: il progetto **Portale**, per la realizzazione del nuovo sito istituzionale, e il progetto **“Officina Datawarehouse – Business Intelligence”** per la costruzione di un'infrastruttura stabile di analisi dei dati e per la produzione di un primo cruscotto direzionale. Al riguardo, si ritiene che la costruzione di una struttura stabile di dati ed indicatori analitici a supporto delle decisioni dell'Ateneo, diffuso a tutti i livelli, abbia una forte valenza strategica e rappresenti ormai uno strumento ineludibile per assumere più consapevolmente le scelte e monitorarne i risultati.

Negli anni successivi non si prevedono allo stato attuale significativi cambiamenti nell'entità e nella strutturazione del budget. Si ritiene tuttavia che vi siano alcuni punti su cui focalizzare l'attenzione e a cui fare costante riferimento nel programmare gli sviluppi del sistema informativo dell'Ateneo.

Il primo è il ruolo che giocherà il Cineca rispetto al programma di razionalizzazione dei datacenter delineato dall'AGID e rispetto al processo di revisione statutaria per normare gli affidamenti in-house.

Il secondo è l'accrescersi e lo stratificarsi di norme, linee guida e piattaforme abilitanti emanate e rese disponibili a livello nazionale, con il continuo incremento delle esigenze di integrazione. Le piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione, quali SPID, PagPA, fatturazione elettronica.

Si aggiunga infine l'esigenza di continuare a governare il percorso di digitalizzazione, peraltro già intrapreso dall'Ateneo con l'adozione della piattaforma di gestione documentale, che procederà nei prossimi anni in linea con l'Agenda digitale della Pubblica Amministrazione e con la revisione dei processi organizzativi.

Progetti di sviluppo – Sistemi informativi

Voce del piano dei conti	Voce di bilancio	Progetti	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
Assistenza informatica e manutenzioni software DivSi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Progetto Nuovo Portale	280.709,80	200000	200.000,00
Spese per altri servizi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Catalogo dei Servizi	90.000,00	90000	0,00
Attrezzature informatiche	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Progetto nuovo data server	350.000,00	0	0,00
Assistenza informatica e manutenzioni software DivSi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Business Intelligence	90.000,00	150000	150.000,00
TOTALE			810.709,80	440.000,00	350.000,00

Per quanto riguarda le risorse attribuite alla competente Divisione per il funzionamento dei **servizi di telecomunicazione**, queste sono sinteticamente riassunte nel prospetto sotto riportato.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Servizi TLC		1.900.000,00	710.000,00	2.610.000,00	3.200.000,00	- 590.000,00
	<i>Progetto contabile "Funzionamento del servizio": Contratti di gestione</i>	1.360.000,00	-	1.360.000,00	1.750.000,00	- 390.000,00
	<i>Progetti di sviluppo: spesa corrente per nuove sedi (Lodi, Celoria 18 e Ortes); investimento per completamento aggiornamento tecnologico delle reti avviato nel 2017.</i>	540.000,00	710.000,00	1.250.000,00	1.450.000,00	- 200.000,00

La riduzione delle risorse complessivamente attribuite ed evidenziate nei valori sopra riportati deve anche ricondursi allo scorporo dalla Divisione dei "Servizi di Progettazione e sicurezza ICT" e del "Servizio Reti e sicurezza" confluiti in una nuova unità organizzativa centrale, in staff alla Direzione Generale, appositamente dedicata alla gestione delle problematiche legate alla sicurezza informatica e quindi alla tutela dei dati e delle informazioni trattate dall'Ateneo.

Per quanto riguarda il progetto contabile relativo al "**Funzionamento del servizio**", le risorse attribuite garantiscono la copertura dei contratti di gestione e riguardano gli affitti delle infrastrutture fisiche della rete metropolitana (MAN), in uso esclusivo all'Ateneo per il collegamento di oltre 70 sedi, i canoni dell'accordo quadro Consip-BT Italia per il raccordo in digital divide delle sedi localizzate in zone del territorio regionale prive di offerta di fibra spenta (Chiavenna, Gargnano, Landriano), le spese di telefonia fissa e mobile in convenzione Consip e le spese di manutenzione hardware, per licenze software e per servizi professionali per la rete di Ateneo e relativi apparati, per il global service di fonia e per i servizi di posta elettronica.

Per quanto riguarda i **progetti di sviluppo**, le previsioni di spesa riguardano in parte i costi correlati alle nuove sedi (l'evoluzione della piattaforma di ticketing utilizzata dagli utenti, l'incremento del canone del global service fonia per le nuove sedi di via Celoria 18 ed il nuovo Campus di Lodi ed il conseguente incremento dei costi di manutenzione degli apparati per tali nuove sedi), in parte le spese d'investimento necessarie per il completamento dell'aggiornamento tecnologico delle reti a livello di edge. A quest'ultimo riguardo si precisa che tutti i nuovi apparati avranno "garanzia a vita" e conseguentemente nessun onere manutentivo.

Progetto contabile	Voce del bilancio	Voce analitica del piano dei conti	2018	2019	2020
Progetto "Funzionamento del servizio di TLC"	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Assistenza informatica e manutenzioni software TLC	230.000,00	250.000,00	250.000,00
		Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature telecomunicazioni	490.000,00	490.000,00	490.000,00
		Raccolta rifiuti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Spese per la pubblicazione di bandi e avvisi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Utenze e Canoni per reti di trasmissione	350.000,00	350.000,00	350.000,00
		Utenze e Canoni per telefonia fissa	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Utenze e Canoni per telefonia mobile	60.000,00	50.000,00	50.000,00
	Costi per godimento beni di terzi	Canoni periodici per Licenze software per i servizi TLC concesse a tempo determinato	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale Progetto Funzionamento del servizio di TLC			1.360.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00
Progetti di sviluppo	2) Imm. immateriali - diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Acquisto licenza d'uso SW applicativo a tempo indeterminato	100.000,00	80.000,00	80.000,00
	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche	610.000,00	500.000,00	500.000,00
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico	Assistenza informatica e manutenzioni software TLC	200.000,00	220.000,00	220.000,00
		Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature telecomunicazioni	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale Progetti di sviluppo			1.250.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00
TOTALE GENERALE			2.610.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00

Relativamente al nuovo servizio centrale **"Sicurezza ICT"**, le risorse complessivamente attribuite sono pari a 569 mila euro a fronte di una previsione di spesa più ampia che si è dovuta contenere nell'ambito delle correzioni nei costi resi necessarie nella formulazione definitiva del bilancio ai fini del pareggio, lasciando quindi sostanzialmente inalterate rispetto al 2017 le risorse complessivamente attribuite ai servizi di TLC.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi	2018			Budget economico e degli investimenti assestato 2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018		
Sicurezza delle reti		429.000,00	140.000,00	569.000,00	-	569.000,00

E' opportuno precisare che la costituzione di questa nuova unità organizzativa centralizzata appositamente dedicata e specializzata sulla sicurezza informatica, risponde anche ad uno specifico dettato normativo nazionale riguardo all'adozione obbligatoria delle misure minime di sicurezza imposte alle Pubbliche Amministrazioni con decorrenza 31.12.2017 e a alle misure imposte dall'Unione Europea in materia di protezione dei dati (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati GDPR – General Data Protection Regulation UE 679/2016, che avrà piena efficacia a partire dal 25.05.2018).

Completa il quadro dei costi dell'infrastruttura tecnologica il budget assegnato al **Centro per le Tecnologie dell'apprendimento** riportato nel prospetto che segue.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			Budget economico e degli investimenti assestato 2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018		
CTU		407.870,00	75.000,00	482.870,00	544.250,00	- 61.380,00
	<i>Contratti di gestione</i>	407.870,00	75.000,00	482.870,00	544.250,00	- 61.380,00

COSTI PER BENI E SERVIZI

Si riportano nel seguito i costi correlati all'acquisto dei **beni e servizi per il funzionamento** dell'Amministrazione generale (Direzione legale e Centrale Acquisti).

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Direzione legale e Centrale Acquisti		11.155.000,00	101.000,00	11.256.000,00	10.103.500,00	1.152.500,00

Nel dettaglio, i costi sono così composti:

Progetto/Iniziativa	Voce del bilancio	Voce analitica del piano dei conti	2018	2019	2020
Fondi del Rettore da assegnare per iniziative	Acquisto di servizi e	Organizzazione manifestazioni e convegni	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Fondi del Rettore da assegnare per iniziative istituzionali			250.000,00	250.000,00	250.000,00
Funzionamento generale dell'Ateneo: beni e	2) Imm. materiali - impianti e	Attrezzature didattiche	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	5) Imm. materiali - mobili e arredi	Acquisto materiali Diplomi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Acquisto altri materiali	Cancelleria e stampati	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		Carburanti, combustibili e lubrificanti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		Materiale di consumo per i servizi sanitari	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		Materiale di consumo per il servizio di Legatoria e Fotoriproduzione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Materiale informatico	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		Acquisto periodici on-line	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Acquisto riviste cartacee	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		Libri non inventariabili	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Acquisto di servizi e	Altre Assicurazioni	190.000,00	190.000,00	190.000,00
		Assicurazioni automezzi di servizio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Assicurazioni personale di ruolo e non di ruolo	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		Assicurazioni Studenti	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		Assicurazioni tutti i rischi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		Compensi per consulenze da professionisti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		Manutenzione ordinaria e riparazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature varia per l'ufficio	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		Pulizia	6.800.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00
		Spese per altri servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		Spese per la pubblicazione di bandi e avvisi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		Spese per servizi di traduzione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Spese postali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Stampa titoli accademici (diplomi, attestati, etc)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Vestiaro al personale	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		Vigilanza locali e impianti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		Altri canoni periodici per licenze software concessi a tempo determinato	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Costi per godimento beni di terzi	Noleggi e spese accessorie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Costi per il diritto allo studio	Servizio mensa e alberghieri per il diritto allo	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale Funzionamento generale dell'Ateneo:			11.006.000,00	11.906.000,00	11.906.000,00
Totale generale			11.256.000,00	12.156.000,00	12.156.000,00

Come si evince dal prospetto di cui sopra, le componenti di spesa più rilevanti sono rappresentate dal contratto di pulizia per 6,8 milioni, spesa impostata per 7,7 milioni per gli anni 2019 e 2020 tenuto conto della base d'appalto della nuova gara, e dai contratti di gestione delle mense per il diritto allo studio (1,2 milioni).

Ricordiamo che tali risorse si riferiscono all'acquisto di beni e servizi per gli uffici centrali, per la gestione delle aule centralizzate che fanno capo al CASLOD, per gli uffici Se.Di. e per le biblioteche. Si precisa anche in questo caso che, rispetto alla previsione iniziale, l'assegnazione complessiva

attribuita alla Direzione ha subito una decurtazione di 200 mila euro in conseguenza delle correzioni dei costi resesi necessarie nella predisposizione definitiva del bilancio ai fini di assicurarne il pareggio.

L'incremento che si registra rispetto alle assegnazioni dell'anno in corso è sostanzialmente riconducibile ai maggiori costi per il servizio di pulizia, ivi inclusa quella "straordinaria", a seguito del subentro dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria nei nuovi spazi presso il Polo di Lodi, in concomitanza al permanere degli spazi presso città studi (+ 800 mila euro), i maggiori oneri per il nuovo contratto di vigilanza avuto riguardo ai valori impostati nella base d'appalto (+ 100 mila euro) e all'attribuzione alla Direzione della gestione dei "Fondi del Rettore" (+ 250 mila euro).

Rispetto alle spese di **comunicazione e promozione** si prevedono, alla voce "Costi della gestione corrente- Acquisto servizi- Attività di comunicazione", costi complessivi per 200 mila euro.

AMMORTAMENTI, ONERI FINANZIARI E IMPOSTE

AMMORTAMENTI

Come precisato anche nelle premesse di questo documento, il D.I. 925/2015 ha previsto uno schema di budget economico strutturato in maniera esattamente coerente e coincidente con lo schema di conto economico, rafforzando in tal modo la funzione programmatica del budget.

In tale ottica, lo schema di budget economico prevede che, nell'ambito dei costi operativi, vengano computati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, seppure non abbiano alcuna finalità autorizzatoria.

Gli ammortamenti calcolati nel budget economico sono stati computati secondo il prospetto di aliquote che segue considerando gli investimenti previsti per il 2018 (6 mensilità) e contenuti nel budget degli investimenti, gli ammortamenti avviati nell'anno 2017 e le immobilizzazioni materiali (nel nostro caso fabbricati) non interamente "spesati" in vigenza della contabilità finanziaria.

Come infatti precisato nel D.I. 925/2015, per i beni mobili e immobili acquisiti in contabilità finanziaria attraverso entrate in conto capitale a suo tempo finalizzate all'investimento e quindi interamente ammortizzati in quell'esercizio, il valore residuo da ammortizzare dovrà essere sterilizzato da una voce di risconto passivo (ricavo) a copertura dei costi di ammortamento futuri, con la sola esclusione dei beni acquisiti attraverso operazioni d'indebitamento. L'applicazione di tale

principio comporta dunque che l'iscrizione di tali ammortamenti ha effetti nulli sul risultato presunto dell'esercizio. L'aliquota impostata nella tabella che segue è pari al 3%.

A completamento dei lavori di predisposizione dello Stato Patrimoniale Iniziale, potrà con esattezza computarsi il valore residuo da ammortizzare di tali beni, mobili e immobili, e la correlata voce di risconto passivo a sterilizzazione dei costi futuri, a nulla comunque rilevando ai fini del risultato d'esercizio finale.

Per quanto riguarda la voce di immobilizzazione relativa al patrimonio librario, esclusi i beni di valore culturale, storico o artistico, non soggetti peraltro ad ammortamento, si precisa che, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.l. 19/2014, si è proceduto come per l'anno in corso ad iscrivere interamente a costo il valore annuale degli acquisti, precisando che comunque ne permane l'iscrizione in inventario. L'ammortamento di tali beni è dunque pari al 100% del loro valore.

Per quanto riguarda la voce "Impianti e attrezzature", il Decreto Interministeriale n. 1841 del 26 luglio 2017 (Manuale Tecnico Operativo – MTO – testo integrale e coordinato I^a e II^a edizione evidenzia che "...sono da ricomprendere nella voce gli impianti generici..nonchè gli impianti specifici legati alle attività didattiche e amministrative. La voce si riferisce anche alle attrezzature didattiche destinate alle attività didattiche e amministrative nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, stampanti, fotocopiatrici....)." L'aliquota impostata nella tabella che segue è pari al 15%. Nell'ambito di questa tipologia si segnala il ricorso ad un'aliquota al 33% per quelle specifiche attrezzature informatiche che hanno una rapida obsolescenza.

Per quanto riguarda la voce "Attrezzature scientifiche", lo stesso Manuale riporta che "..le attrezzature differiscono dalla voce "Impianti e attrezzature" in quanto relative in modo specifico all'impiego nell'attività scientifica e di ricerca di particolare rilevanza e specificità per tale attività". L'aliquota impostata nella tabella che segue è pari al 20%.

Per quanto riguarda la voce "Altre immobilizzazioni materiali", il Manuale considera che in tale voce "..è iscritto l'acquisto di beni durevoli che non trovano collocazione nelle altre voci (ad esempio automezzi, autovetture e simili). Per quanto riguarda la voce "Automezzi" l'aliquota impostata nella tabella seguente è il 25% mentre è al 20% relativamente a altri beni materiali collocati in tale voce in via residuale.

Tipologia	Descrizione	%
Immateriali	Acquisto licenza d'uso SW applicativo a tempo indeterminato	20,0
Immateriali	Acquisto software applicativo a titolo di proprietà	20,0
Immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	20,0
Immateriali	Canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato	20,0
Immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,0
Immateriali	Costi di adeguamento su beni di terzi	20,0
Immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	20,0
Immateriali	Costi di ricerca e di sviluppo	20,0
Immateriali	Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	20,0
Immateriali	Diritti di brevetto industriale	20,0
Immateriali	Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20,0
Immateriali	Nuove costruzioni su beni di terzi	20,0
Immateriali	Ripristino e trasformazioni su beni di terzi	20,0
Immateriali	SW prodotti per uso interno e non tutelati dal diritto d'autore	20,0
Immateriali	SW prodotti per uso interno e tutelati dal diritto d'autore	20,0
Immateriali	Costruzioni leggere	10,0
Materiali	Attrezzature informatiche	33,0
Materiali	Automezzi di servizio	25,0
Materiali	Bestiame	25,0
Materiali	Altri beni materiali	20,0
Materiali	Patrimonio librario che perde valore	100,0
Materiali	Impianti su beni di terzi	20,0
Materiali	Macchine agricole	25,0
Materiali	Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche	20,0
Materiali	Attrezzature agricole > 516	15,0
Materiali	Impianti specifici	15,0
Materiali	Attrezzature didattiche	15,0
Materiali	Impianti generici e attrezzature generiche	15,0
Materiali	Macchine da ufficio	12,5
Materiali	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	12,5
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche	12,5
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	12,5
Materiali	Altri immobili	3,0
Materiali	Fabbricati rurali	3,0
Materiali	Immobili strumentali	3,0

AMMORTAMENTI		2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Ammortamento canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato	30.000,00
	Ammortamento costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	13.000,00
	Ammortamento licenza d'uso Software applicativo acquistato a tempo indeterminato	30.680,00
	Ammortamento Software applicativo di proprietà	500,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Ammortamento altri beni	1.275,00
	Ammortamento attrezzature didattiche	47.420,00
	Ammortamento attrezzature informatiche	574.863,00
	Ammortamento Immobili strumentali	1.336.169,00
	Ammortamento impianti generici	15.900,00
	Ammortamento impianti specifici	1.300,00
	Ammortamento macchinari e attrezzature scientifiche	46.212,00
	Ammortamento macchine da ufficio	1.750,00
	Ammortamento materiale bibliografico	2.067.189,07
	Ammortamento mobili e arredi	137.443,00
	TOTALE	4.303.701,07

Il valore dei fabbricati soggetti ad ammortamento si riferisce agli immobili di via Noto 6, di via Noto 8 (via Karakorum) e alle edificazioni realizzate presso il Polo di Lodi, per queste ultime limitatamente alla quota finanziata con l'indebitamento.

INDEBITAMENTO

Per quanto riguarda gli oneri legati all'indebitamento, gli interessi passivi previsti per complessivi € 216.300,00 si riferiscono esclusivamente ai contratti di mutuo in essere, tutti prossimi alla scadenza.

Immobile	Istituto Finanziatore	Ammortamento		Finanziato	Tasso	Capitale residuo
		dal	al			
Via Noto 6	CDPP	27/05/2003	31/12/2018	11.900.000,00	4,27%	1.048.789,61
Via Noto 8	CDPP	09/12/2004	31/12/2019	13.850.000,00	3,90%	2.341.387,27
Osp. Grandi Animali	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2009	30/06/2019	13.517.940,00	(1/2)/(1-AF)	2.027.691,00
Osp. Grandi Animali	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2010	30/06/2020	5.271.026,00	(1/2)/(1-AF)	1.317.756,50
						6.735.624,38

Evoluzione dell'indebitamento (Capitale e Interessi)				
Immobile	Istituto Finanziatore	2018	2019	2020
Via Noto 6	2004 - 2018 Mutuo CDPP	1.082.496,00		
Via Noto 8	2005 - 2019 Mutuo CDPP	1.228.316,00	1.228.316,00	
Osp. Grandi Animali	BIIS - Gruppo Intesa	1.978.896,00	1.242.999,00	273.551,00
		4.289.708,00	2.471.315,00	273.551,00

Si evidenzia che l'indicatore d'indebitamento calcolato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 49/2012 sui contratti in essere si attesta per il 2018 intorno al 3%, quindi in misura ampiamente inferiore rispetto ai limiti massimi stabiliti dalla stessa legge (15%), fino ad annullarsi dopo il 2020.

IMPOSTE E TRIBUTI

Le imposte sul reddito ai fini IRES e IRAP ammontano complessivamente a € 18.003.304,61, di cui € 270.000,00 rappresenta l'importo dell'imposta ai fini IRES (Voce "Imposte") mentre nel prospetto che segue si riassumono le altre imposte patrimoniali e tributi.

Voce analitica del piano dei conti	Voce di bilancio	2018
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	890.000,00
Imposte sul patrimonio	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	140.000,00
Imposte sul patrimonio	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	10.000,00
Passi Carrai	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	50.000,00
TOTALE		1.090.000,00

7.1.2. COSTI PER INTERVENTI

Costi per gli studenti e per il diritto allo studio

I costi per servizi agli studenti attribuiti alla competente Divisione Segreterie studenti riguardano in parte la generalità degli studenti, in parte sono relativi agli interventi per il diritto allo studio.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Segreterie studenti e diritto allo studio		14.965.460,89	-	14.965.460,89	11.827.405,14	3.138.055,75
	Borse regionali DSU	8.489.460,89	-	8.489.460,89	6.492.405,14	1.997.055,75
	Altre borse e interventi per il DSU	6.476.000,00	-	6.476.000,00	5.335.000,00	1.141.000,00

Le risorse complessivamente attribuite evidenziano un incremento di 3,1 milioni determinato dall'impostazione di una maggior spesa di circa 2 milioni per le borse per il DSU in conseguenza del riconoscimento di un maggior finanziamento regionale già in fase di prima assegnazione delle risorse da parte della Regione Lombardia (si ricorda che tale stanziamento trova esatta corrispondenza con la voce di ricavo correlata) e da una maggior spesa per rimborso tasse (+ 1,1 milioni di euro) in conseguenza dello slittamento nel 2018 dei rimborsi per esoneri per l'A.A. 2015/2016.

In particolare, i costi riportati nella tabella seguente che riguardano **la generalità degli studenti** per complessivi 311 mila euro si riferiscono alle spese per il servizio di Contact Center (200 mila euro) e al contratto di servizio per la gestione dei test dei corsi a numero programmato (111 mila euro). Si precisa che le spese per utilizzo spazi in sedi esterne per i test di ammissione ai corsi delle professioni sanitarie e al corso di Medicina e Chirurgia sono state ricondotte alla voce locazioni (Direzione patrimonio Immobiliare).

I costi correlati **al Diritto allo studio** riguardano, non solo le borse per il DSU finanziate dalla Regione Lombardia, ma anche gli interventi integrativi al diritto allo studio disposti autonomamente dall'Ateneo:

- Borse integrative d'Ateneo previste per € 1.600.000,00;
- Borse per studenti stranieri iscritti alle lauree magistrali (50 matricole e 30 rinnovi) previste per complessivi € 480.000,00;
- Borse per "Talent", compresi i rinnovi ai precedenti beneficiari, previste per € 320.000,00;
- Rimborsi per esonero tasse previsti in complessivi € 3.765.000,00.

Descrizione Progetto	Voce di bilancio	Voce analitica del piano dei conti	2018
Progetto "Diritto allo Studio"	Costi per il diritto allo studio	Borse integrative d'Ateneo	1.600.000,00
		Borse per il diritto allo Studio	8.489.460,89
		Rimborsi per esonero tasse	2.842.000,00
		Rimborsi per varie causali	923.000,00
	Costi per sostegno agli studenti	Altre Borse	800.000,00
Totale Progetto "Diritto allo Studio"			14.654.460,89
Servizi resi alla generalità degli Studenti	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Spese per altri servizi	311.000,00
Totale Servizi resi alla generalità degli Studenti			311.000,00
Totale generale			14.965.460,89

Costi legati a interventi per gli studenti e per la didattica: internazionalizzazione, mobilità internazionale, servizio linguistico e altri interventi.

Per quanto riguarda gli altri interventi legati agli studenti e alla mobilità internazionali (Area Affari Generali), i costi complessivamente previsti, rimodulati all'interno del CDR tra i diversi interventi, sono sostanzialmente uguali a quelli dell'esercizio in corso, considerato che una parte delle spese legate alla gestione del documentale e all'attività di comunicazione sono state allocate ad altri CDR (350 mila euro). E' stato infatti rivisto il finanziamento della **mobilità internazionale** a carico dell'Ateneo a seguito delle effettive richieste di mobilità, considerato che la mobilità internazionale degli studenti è anche finanziata dall'Agenzia Europea INDIRE (circa 1,5-2 milioni annui), mentre sono stati previsti i costi "a regime" per il funzionamento del nuovo **servizio SLAM** per circa 1 milione di euro relativi agli oneri derivanti dagli emolumenti ai formatori e agli oneri per la gestione della piattaforma informatica.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/ Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Affari Generali		2.740.000,00	-	2.740.000,00	3.111.000,00	- 371.000,00
	<i>Mobilità studenti e iniziative per l'internazionalizzazione: borse Erasmus (500 mila euro), tesi all'estero (100 mila euro), 200 mila euro (programma visiting)</i>	800.000,00		800.000,00	1.300.000,00	- 500.000,00
	<i>Organizzazioni studentesche, Orchestra e CUS</i>	490.000,00		490.000,00	490.000,00	-
	<i>SLAM: Costi per i formatori e contratto di gestione della piattaforma</i>	1.050.000,00		1.050.000,00	571.000,00	479.000,00
	<i>Gestione del documentale, pubblicazioni e comunicazione</i>	400.000,00		400.000,00	750.000,00	- 350.000,00

Il dettaglio dei costi per singoli interventi è riportato nel prospetto che segue.

Unità e sotto unità organizzative	Descrizione Progetto	Voci del bilancio	Voci analitiche del piano dei	2018	2019	2020
AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE	Organizzazioni studentesche e costi per attività elettive degli organi	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Spesa per l'Orchestra dell'Ateneo	130.000,00	0,00	0,00
		Altri costi	Trasferimenti correnti al	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		Costi per sostegno agli studenti	Iniziativa e attività gestite	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale Organizzazioni studentesche e costi per attività elettive degli organi			490.000,00	360.000,00	360.000,00
	Progetto pubblicazioni di Ateneo	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	Pubblicazione di articoli,	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	Totale pubblicazioni di Ateneo			250.000,00	250.000,00	250.000,00
AREA AFFARI ISTITUZIONALI, INTERNAZIONALI E FORMAZIONE Totale				740.000,00	610.000,00	610.000,00
SERVIZIO LINGUISTICO DELL'ATENEO di MILANO (SLAM)	Funzionamento del servizio - SLAM	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca -	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		Costi per godimento beni di terzi	Licenze software concessi a	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Totale Funzionamento del servizio - SLAM			1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
SERVIZIO LINGUISTICO DELL'ATENEO di MILANO (SLAM) Totale				1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
SETTORE GESTIONE DOCUMENTALE	Gestione documentale e servizi postali - Affari Generali - Settore gestione documentale	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Affrancatrice ufficio archivio	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			Spese postali	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale Gestione documentale e servizi postali - Affari Generali - Settore gestione documentale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
SETTORE GESTIONE DOCUMENTALE Totale				150.000,00	150.000,00	150.000,00
UFFICIO ACCORDI E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Bando Tesi all'Estero - Borse di Mobilità	Costi per sostegno agli studenti	Altre Borse	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Bando Tesi all'Estero - Borse di Mobilità			100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Iniziativa per l'internazionalizzazione - Affari generali - Ufficio Internazionale	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca -	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Iniziative per l'internazionalizzazione - Affari generali - Ufficio Internazionale			200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Mobilità studenti - Affari generali - Ufficio	Costi per sostegno agli studenti	Borse di studio Erasmus -	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Totale Mobilità studenti - Affari generali - Ufficio			500.000,00	500.000,00	500.000,00
UFFICIO ACCORDI E RELAZIONI INTERNAZIONALI				800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale complessivo				2.740.000,00	2.610.000,00	2.610.000,00

Si evidenzia che gli interventi previsti per l'internazionalizzazione riguardano, oltre alla mobilità studentesca (500 mila euro), anche il bando per le tesi all'estero (100 mila euro) e un programma di visiting stranieri di alto profilo che svolgano un'attività formativa curriculare nell'ambito dei corsi magistrali e dottorali (200 mila euro).

Completano il quadro degli interventi per gli studenti i costi correlati alle iniziative attivate dalle organizzazioni studentesche, al finanziamento del Comitato Universitario Sportivo e dell'Orchestra dell'Università come sotto riportato.

Altri servizi per gli studenti

Per quanto riguarda i servizi per l'orientamento, in ingresso ed in itinere, ed i servizi per il placement gestiti dal **Centro Cosp**, in dipendenza dalla Direzione Generale, si riporta nel seguito il prospetto riassuntivo dei costi che evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio in corso.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
COSP		676.554,00	6.000,00	682.554,00	648.674,00	33.880,00
	Contratti di gestione	38.250,00	6.000,00	44.250,00	34.250,00	10.000,00
	Orientamento ed Iniziative per il placement	638.304,00		638.304,00	614.424,00	23.880,00

Nel dettaglio, i costi per singolo intervento sono i seguenti:

Descrizione Progetto	Voci del bilancio	Voci analitiche del piano dei conti	2018	2019	2020	
Funzionamento del servizio - COSP	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche < 516	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
	Acquisto altri materiali	Cancelleria e stampati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altre spese di Manutenzione ordinaria e riparazione		1.200,00	1.200,00	1.200,00
		Altre Utenze e Canoni		1.100,00	1.100,00	1.100,00
		Assistenza informatica e manutenzione software		800,00	800,00	800,00
		Compensi per consulenze da professionisti		7.500,00	7.500,00	7.500,00
		Servizio di legatoria e fotodocumentazione		1.650,00	1.650,00	1.650,00
		Spese postali		4.500,00	4.500,00	4.500,00
		Trasporti, traslochi e facchinaggi		8.500,00	8.500,00	8.500,00
	Costi per sostegno agli studenti	Tirocini Formativi Curricolari e Extracurricolari		9.000,00	9.000,00	9.000,00
Funzionamento del servizio - COSP Totale			44.250,00	44.250,00	44.250,00	
Iniziative per il placement - COSP	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altre Utenze e Canoni	23.800,00	23.800,00	23.800,00	
		Assistenza informatica e manutenzione software	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		Compensi per consulenze da CoCoCo	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
		Organizzazione manifestazioni e convegni	32.614,00	32.614,00	32.614,00	
		Servizio di legatoria e fotodocumentazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		Spese per relatori a manifestazione e convegni	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
	Altri costi	Quote associative	167.000,00	167.000,00	167.000,00	
Costi per sostegno agli studenti	Tirocini Formativi Curricolari e Extracurricolari		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Iniziative per il placement - COSP Totale			292.914,00	292.914,00	292.914,00	
Orientamento in ingresso e in itinere - COSP	Acquisto altri materiali	Cancelleria e stampati	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Attività promozionale soggetta alla comunicazione AGICOM	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
		Compensi per consulenze da professionisti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
		Organizzazione manifestazioni e convegni	139.190,00	139.190,00	139.190,00	
	Costi per sostegno agli studenti	Attività a tempo parziale studenti L. 390/91 (150 ore studenti)	25.200,00	25.200,00	25.200,00	
docenti / Ricercatori	Tutoraggio per il sostegno studenti	22.000,00	22.000,00	22.000,00		
Orientamento in ingresso e in itinere - COSP Totale			345.390,00	345.390,00	345.390,00	
TOTALE GENERALE			682.554,00	682.554,00	682.554,00	

Relativamente al servizio di orientamento i costi più rilevanti sono quelli correlati all'allestimento per l'open day e al Salone dello studente, al materiale didattico dei programmi dei corsi e ai manifesti per l'offerta didattica. E' altresì prevista la spesa per la pubblicizzazione dell'offerta didattica relativa alle lauree triennali e magistrali.

Relativamente alle iniziative per il placement, il costo più rilevante è rappresentato dai servizi resi dal Consorzio Almalaurea inerenti al monitoraggio della condizione occupazionale dei laureati e al supporto tecnico in ambito appunto di placement universitario.

Per quanto riguarda i servizi per gli **studenti diversamente abili** gestiti dalla competente struttura organizzativa, in dipendenza dalla Direzione Generale, i costi previsti, dello stesso ammontare di quelli dell'esercizio in corso sono pari a 60 mila euro, cui dovrà sommarsi, in corso d'esercizio, il finanziamento ministeriale contenuto nel FFO e finalizzato a tali interventi.

Costi per la ricerca e per servizi alla ricerca

Le risorse complessivamente attribuite per la ricerca e servizi per la ricerca, sinteticamente descritte nel prospetto che segue, evidenziano una riduzione di circa 1 milione in conseguenza delle correzioni dei costi resesi necessarie nella predisposizione definitiva del bilancio ai fini di assicurarne il pareggio. Come anche evidenziato nelle premesse di questo documento, tali risorse potranno essere riattribuite nel corso del mese di gennaio, una volta noti i dati di gettito della contribuzione studentesca qualora questi evidenzino valori superiori a quelli preventivati nel bilancio per il 2018.

E' anche opportuno osservare che, sempre nel mese di gennaio, lo stanziamento per la ricerca potrà disporre di 1 milione di euro aggiuntivi derivanti da fondi ancora disponibili per la ricerca derivanti dagli avanzi finanziari 2016 e precedenti.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Servizi per la ricerca		3.309.758,40	8.000,00	3.317.758,40	4.227.952,06	- 910.193,66
	<i>Contratti gestione stabulari, quote associative e evento meet me tonight</i>	1.359.758,40	8.000,00	1.367.758,40	1.477.952,06	- 110.193,66
	<i>Funzionamento Unitech</i>	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00
	<i>Fondi da assegnare ai Dipartimenti per la Ricerca</i>	1.750.000,00	-	1.750.000,00	2.750.000,00	- 1.000.000,00

Per quanto riguarda nello specifico le risorse attribuite ai singoli progetti gestiti dalla competente Divisione Servizi per la Ricerca, si evidenzia che la spesa certamente più consistente riguarda la **gestione centralizzata degli stabulari** con un importo previsto pari a 1,129 milioni di euro a copertura del relativo contratto di gestione. Si specifica al riguardo che tale spesa rappresenta una spesa aggiuntiva al bilancio generale a partire dal 2017, posto che non è stata disposta alcuna decurtazione da altri stanziamenti a favore dei Dipartimenti interessati.

Per quanto riguarda **le nuove assegnazioni per la ricerca ai Dipartimenti** (1,750 milioni sulla competenza dell'anno) che saranno disposte nel corso del 2018, una volta integrate con le somme di avanzo finanziario 2016 ancora disponibili (1 milione di euro) cui potrà anche aggiungersi un ulteriore milione di euro qualora il dato di gettito contributivo per il 2018 che si evidenzierà nel prossimo mese di gennaio risultasse superiore rispetto alle previsioni qui impostate, si specifica che nell'impossibilità di definire preventivamente una ripartizione di costi, queste vengono inizialmente

allocate alla voce "Acquisto materiale di consumo per laboratorio". Si ricorda che tale assegnazione comprende anche lo stanziamento di 250 mila euro per il finanziamento degli scavi archeologici.

Descrizione Progetto	Voci del bilancio	Voci analitiche del piano dei conti	2018	2019	2020
Assegnazione Finanziamento di Ateneo MeetMeTonigh - 2018 - Direzione Servizi per la Ricerca	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Organizzazione manifestazioni e convegni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Assegnazione Finanziamento di Ateneo MeetMeTonigh - 2018 - Direzione Servizi per la Ricerca Totale			70.000,00	70.000,00	70.000,00
Assegnazione Fondi per le Unitech - Direzione Servizi per la Ricerca	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Altre spese di Manutenzione ordinaria e riparazione	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Assegnazione Fondi per le Unitech - Direzione Servizi per la Ricerca Totale			200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondi da assegnare ai dipartimenti - Direzione Servizi per la Ricerca	Acquisto materiale di consumo per laboratori	Materiale di consumo per laboratorio	1.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
Fondi da assegnare ai dipartimenti - Direzione Servizi per la Ricerca Totale			1.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
Gestione degli Stabulari - Direzione Servizi per la Ricerca	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche	8.000,00	0,00	0,00
	Acquisto altri materiali	Cancelleria e stampati	15.000,00	15.450,00	15.900,00
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature scientifiche	10.000,00	10.300,00	10.700,00
		Servizio smaltimento rifiuti nocivi	88.500,00	91.155,00	93.900,00
		Spese per altri servizi	10.500,00	0,00	0,00
		Spese per servizi di stabulario	920.758,40	920.758,40	920.758,40
		Trasporti, traslochi e facchinaggi	15.000,00	0,00	0,00
	Acquisto materiale di consumo per laboratori	Materiale di consumo per laboratorio	45.000,00	46.500,00	47.800,00
	Altri costi	Quote associative	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Gestione degli Stabulari - Direzione Servizi per la Ricerca Totale			1.129.758,40	1.101.163,40	1.106.058,40
Partecipazione ad Enti e Istituti di alta Cultura - Direzione Servizi per la Ricerca	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Organizzazione manifestazioni e convegni	8.000,00	8.250,00	8.500,00
	Altri costi	Quote associative	160.000,00	165.000,00	170.000,00
Partecipazione ad Enti e Istituti di alta Cultura - Direzione Servizi per la Ricerca Totale			168.000,00	173.250,00	178.500,00
TOTALE GENERALE			3.317.758,40	4.294.413,40	4.304.558,40

Completano le previsioni di costo attribuite alla competente Divisione lo stanziamento di 70 mila euro per l'evento MeetMe tonight, uno stanziamento di salvaguardia per l'avvio delle Unitech per 200 mila euro e lo stanziamento di 168 mila euro per il pagamento delle quote associative agli enti e alle istituzioni di alta cultura cui l'Università partecipa.

Costi per il funzionamento del Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Il prospetto nel seguito riportato riassume sinteticamente la spesa per il sistema bibliotecario riferibile in parte alla competente Direzione Coordinamento in parte alle singole biblioteche confluite organizzativamente nella stessa Direzione. Tali assegnazioni evidenziano una riduzione

rispetto a quelle dell'esercizio corrente in conseguenza delle correzioni dei costi resi necessarie nella predisposizione definitiva del bilancio ai fini di assicurarne il pareggio.

Centri di Responsabilità (CDR)	Interventi/Progetti	2018			2017	Differenze budget 2018/2017
		Costi d'esercizio	Investimento	Totale 2018	Budget economico e degli investimenti assestato 2017	
Sistema Bibliotecario		6.192.259,94	2.178.823,07	8.371.083,01	8.483.792,00	- 112.708,99
	<i>Contratti di servizio centralizzati</i>	204.697,06	17.500,00	222.197,06	268.550,27	- 46.353,21
	<i>Risorse elettroniche (centralizzate)</i>	4.452.793,31		4.452.793,31	4.324.897,00	127.896,31
	<i>Progetti di sviluppo</i>	-		-	155.208,00	- 155.208,00
	<i>Periodici e materiale bibliografico Biblioteche</i>	1.534.769,57	2.161.323,07	3.696.092,64	3.735.136,73	- 39.044,09

Per quanto riguarda i costi riferibili alla Divisione coordinamento centrale, questi sono principalmente rappresentati dall'acquisto delle risorse elettroniche, periodici elettronici, servizio banche dati e ebook, per complessivi 4,452 milioni di euro, e dai contratti di assistenza e manutenzione informatica per il funzionamento del Sistema bibliotecario (sistema di automazione dei processi e servizi delle biblioteche, catalogo online, strumenti per l'accesso e la ricerca dei materiali della biblioteca digitale e sistema di raccolta dei dati statistici) per complessivi 222 mila euro.

Descrizione Progetto	Voci del bilancio	Voci analitiche del piano dei conti	2018	2019	2020
Funzionamento - Divisione Coordinamento Biblioteche	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche	16.000,00	16.000,00	24.000,00
	4) Imm. materiali - patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	Materiale Bibliografico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Spese per altri servizi	173.818,80	222.263,00	306.550,00
	Altri costi	Quote associative	26.078,26	24.363,21	25.167,13
	Costi per sostegno agli studenti	Attività a tempo parziale studenti L. 390/91 (150 ore studenti)	4.800,00	-	-
Funzionamento - Divisione Coordinamento Biblioteche Totale			222.197,06	264.126,21	357.217,13
Progetti di Sviluppo - Divisione Coordinamento Biblioteche	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Assistenza informatica e manutenzione software	-	232.539,32	107.230,00
Progetti di Sviluppo - Divisione Coordinamento Biblioteche Totale			-	232.539,32	107.230,00
Risorse Elettroniche - Divisione Coordinamento Biblioteche	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Acquisto e-book	79.421,31	82.690,66	85.494,62
		Acquisto periodici on-line	3.628.256,00	3.952.264,00	4.078.018,00
	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Canone e servizi per le banche dati delle biblioteche	745.116,00	787.413,00	813.479,00
Risorse Elettroniche - Divisione Coordinamento Biblioteche Totale			4.452.793,31	4.822.367,66	4.976.991,62
Totale generale			4.674.990,37	5.319.033,19	5.441.438,75

Per quanto riguarda le risorse assegnate alle biblioteche, le attribuzioni sono le seguenti:

Denominazione biblioteca e Centro	Costi		Totale
	d'esercizio	Investimento	
BIBLIOTECA ALBERTO MALLIANI	25.497,00	72.815,00	98.312,00
BIBLIOTECA BIOLOGICA	26.811,46	72.661,54	99.473,00
BIBLIOTECA BIOMEDICA DI CITTA' STUDI	30.097,00	76.383,40	106.480,40
BIBLIOTECA DEL POLO CENTRALE DI MEDICINA E CHIRURGIA	33.694,68	61.402,32	95.097,00
BIBLIOTECA DEL POLO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	216.165,00	96.524,00	312.689,00
BIBLIOTECA DEL POLO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E DI COMUNICAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI	38.815,00	31.990,00	70.805,00
BIBLIOTECA DEL POLO SAN PAOLO	76.866,00	47.350,00	124.216,00
BIBLIOTECA DI AGRARIA	100.321,00	59.440,00	159.761,00
BIBLIOTECA DI CHIMICA	10.488,00	15.440,00	25.928,00
BIBLIOTECA DI FILOSOFIA	85.217,00	111.211,00	196.428,00
BIBLIOTECA DI FISICA	122.800,00	17.471,00	140.271,00
BIBLIOTECA DI INFORMATICA	21.953,00	29.065,00	51.018,00
BIBLIOTECA DI MATEMATICA "GIOVANNI RICCI"	8.607,00	106.720,00	115.327,00
BIBLIOTECA DI SCIENZE DEL FARMACO	15.068,17	85.597,83	100.666,00
BIBLIOTECA DI SCIENZE DELLA STORIA E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA	73.130,40	127.570,00	200.700,40
BIBLIOTECA di SCIENZE DELLA TERRA "A.DESIO"	16.471,35	28.399,50	44.870,85
BIBLIOTECA DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' E FILOGIA MODERNA	96.921,00	133.704,00	230.625,00
BIBLIOTECA DI SCIENZE POLITICHE	110.871,00	282.173,00	393.044,00
BIBLIOTECA DI STORIA DELL' ARTE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	31.097,51	70.579,48	101.676,99
BIBLIOTECA DI STUDI GIURIDICI E UMANISTICI	305.517,00	591.397,00	896.914,00
BIBLIOTECA MEDICINA VETERINARIA	22.431,00	41.429,00	63.860,00
CENTRO APICE - ARCHIVI DELLA PAROLA, DELL'IMMAGINE E DELLA COMUNICAZIONE EDITORIALE	65.930,00	2.000,00	67.930,00
Totale complessivo	1.534.769,57	2.161.323,07	3.696.092,64

Assegnazioni alle strutture dipartimentali e altre strutture didattico scientifiche.

Relativamente ai Dipartimenti e alle altre strutture didattico scientifiche, si ricorda che le assegnazioni complessive per il 2018 su cui le singole strutture hanno impostato la proposta di budget declinando le risorse nelle diverse voci del piano dei conti hanno riguardato esclusivamente il Fondo di funzionamento Dipartimentale ed il Fondo per la didattica. Le altre assegnazioni relative ai costi di funzionamento dei corsi di dottorato e delle scuole di specializzazione, temporaneamente allocate alle voci "Costi per il sostegno agli studenti-missioni e formazione dottorandi" per 1,2 milioni di euro e "Costi per il sostegno agli studenti – missioni e formazione specializzandi" per 500 mila euro, saranno assegnate nel corso del mese di febbraio.

Descrizione Dipartimento	Descrizione Progetto	Costi d'esercizio	Investimento	Totale complessivo
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	46.414,00	6.311,69	52.725,69
	Fondo Unico per la Didattica	128.601,57		128.601,57
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI Totale		175.015,57	6.311,69	181.327,26
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	173.841,17	28.000,00	201.841,17
	Fondo Unico per la Didattica	175.416,92	36.000,00	211.416,92
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE Totale		349.258,09	64.000,00	413.258,09
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	137.851,48		137.851,48
	Fondo Unico per la Didattica	106.865,61		106.865,61
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE Totale		244.717,09		244.717,09
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	203.256,13	10.000,00	213.256,13
	Fondo Unico per la Didattica	167.858,75		167.858,75
DIPARTIMENTO DI CHIMICA Totale		371.114,88	10.000,00	381.114,88
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	26.831,53	25.000,00	51.831,53
	Fondo Unico per la Didattica	43.164,16		43.164,16
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO Totale		69.995,69	25.000,00	94.995,69
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	73.893,76	3.500,00	77.393,76
	Fondo Unico per la Didattica	43.593,53		43.593,53
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE Totale		117.487,29	3.500,00	120.987,29
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	40.291,28	18.000,00	58.291,28
	Fondo Unico per la Didattica	100.000,00		100.000,00
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI Totale		140.291,28	18.000,00	158.291,28
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	66.779,67		66.779,67
	Fondo Unico per la Didattica - Dipartimento	19.603,72		19.603,72
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI" Totale		86.383,39		86.383,39
DIPARTIMENTO DI FISICA	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	163.602,16	25.000,00	188.602,16
	Fondo Unico per la Didattica - Dipartimento	119.046,89	6.000,00	125.046,89
DIPARTIMENTO DI FISICA Totale		282.649,05	31.000,00	313.649,05
DIPARTIMENTO DI FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	75.544,00	34.000,00	109.544,00
	Fondo Unico per la Didattica	33.711,67	13.000,00	46.711,67
DIPARTIMENTO DI FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI Totale		109.255,67	47.000,00	156.255,67
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Giovanni Degli Antoni	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	159.833,20	11.000,00	170.833,20
	Fondo Unico per la Didattica	82.747,72		82.747,72
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA Giovanni Degli Antoni Totale		242.580,92	11.000,00	253.580,92
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	73.111,53	8.200,00	81.311,53
	Fondo Unico per la Didattica - Dipartimento	202.655,00		202.655,00
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE Totale		275.766,53	8.200,00	283.966,53
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	89.189,25	2.000,00	91.189,25
	Fondo Unico per la Didattica	110.621,76	13.000,00	123.621,76
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES" Totale		199.811,01	15.000,00	214.811,01
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	130.140,62	17.000,00	147.140,62
	Fondo Unico per la Didattica	97.109,92		97.109,92
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA Totale		227.250,54	17.000,00	244.250,54
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA ED EMATO-ONCOLOGIA	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	64.585,62	10.000,00	74.585,62
	Fondo Unico per la Didattica	26.000,00	2.000,00	28.000,00
DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA ED EMATO-ONCOLOGIA Totale		90.585,62	12.000,00	102.585,62
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	93.773,68	52.000,00	145.773,68
	Fondo Unico per la Didattica	97.743,78		97.743,78
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA Totale		191.517,46	52.000,00	243.517,46
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	82.882,41	10.000,00	92.882,41
	Fondo Unico per la Didattica	65.717,47	8.500,00	74.217,47
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO" Totale		148.599,88	18.500,00	167.099,88
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	177.663,08		177.663,08
	Fondo Unico per la Didattica	130.552,67	750,00	131.302,67
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE Totale		308.215,75	750,00	308.965,75
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTIATRICHE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	74.924,41		74.924,41
	Fondo Unico per la Didattica	38.801,15	9.000,00	47.801,15
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTIATRICHE Totale		113.725,56	9.000,00	122.725,56
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	89.048,20	11.000,00	100.048,20
	Fondo Unico per la Didattica	43.534,10	26.000,00	69.534,10
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA' Totale		132.582,30	37.000,00	169.582,30
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	49.608,60		49.608,60
	Fondo Unico per la Didattica	270.000,00		270.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI Totale		319.608,60		319.608,60
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	100.391,60	15.000,00	115.391,60
	Fondo Unico per la Didattica	68.452,41	34.000,00	102.452,41
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE Totale		168.844,01	49.000,00	217.844,01
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	81.528,61	10.000,00	91.528,61
	Fondo Unico per la Didattica	109.084,17		109.084,17
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO" Totale		190.612,78	10.000,00	200.612,78

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	44.539,27	47.500,00	92.039,27
	Fondo Unico per la Didattica	19.000,00	1.000,00	20.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI Totale		63.539,27	48.500,00	112.039,27
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	110.852,39		110.852,39
	Fondo Unico per la Didattica	160.190,59		160.190,59
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE Totale		271.042,98		271.042,98
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	132.666,90	15.000,00	147.666,90
	Fondo Unico per la Didattica	124.922,86	13.000,00	137.922,86
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI Totale		257.589,76	28.000,00	285.589,76
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	61.507,35	5.000,00	66.507,35
	Fondo Unico per la Didattica	60.545,97		60.545,97
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA" Totale		122.053,32	5.000,00	127.053,32
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	133.978,76	31.300,00	165.278,76
	Fondo Unico per la Didattica	129.203,27	6.000,00	135.203,27
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE Totale		263.182,03	37.300,00	300.482,03
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	93.367,66	5.000,00	98.367,66
	Fondo Unico per la Didattica	145.316,59		145.316,59
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE Totale		238.684,25	5.000,00	243.684,25
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	59.185,02	66.123,00	125.308,02
	Fondo Unico per la Didattica	57.634,63	6.500,00	64.134,63
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE Totale		116.819,65	72.623,00	189.442,65
DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	58.369,78	3.500,00	61.869,78
	Fondo Unico per la Didattica	55.692,64		55.692,64
DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI Totale		114.062,42	3.500,00	117.562,42
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	53.500,00	1.500,00	55.000,00
	Fondo Unico per la Didattica	110.000,00		110.000,00
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI Totale		163.500,00	1.500,00	165.000,00
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI	Fondo di Funzionamento Dipartimentale	55.874,13	12.000,00	67.874,13
	Fondo Unico per la Didattica	85.756,82		85.756,82
DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI Totale		141.630,95	12.000,00	153.630,95
Totale complessivo		6.307.973,59	657.684,69	6.965.658,28

Per quanto riguarda le assegnazioni alle altre strutture didattico scientifiche, si riporta nel seguito il prospetto riassuntivo.

Descrizione Struttura	Descrizione Progetto	Voci del bilancio	Voci analitiche del piano dei conti	2018		
AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE "F.DOTTI" (Arcagna)	Funzionamento generale - Azienda Agraria "Dotti"	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Accantonamento TFR per il personale agricolo	6.000,00		
			Competenze fisse al personale Agricolo	70.000,00		
			Contributi obbligatori al personale Agricolo	29.000,00		
			Funzionamento generale - Azienda Agraria "	105.000,00		
AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE "F.DOTTI" (Arcagna) Totale				105.000,00		
AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE ANGELO MENOZZI - LANDRIANO (PV)	Funzionamento generale - Azienda Agraria "Menozzi"	Acquisto altri materiali	Carburanti, combustibili e lubrificanti	18.000,00		
			Acquisto di servizi e collaborazioni	Altre spese di Manutenzione ordinaria e	8.000,00	
		Costi del personale dirigente e tecnico	Compensi per consulenze da professionisti	11.000,00		
			Utenze e Canoni per energia elettrica	26.000,00		
			Accantonamento TFR per il personale agricolo	14.000,00		
			Competenze fisse al personale Agricolo	165.000,00		
			Contributi obbligatori al personale Agricolo	58.000,00		
			Funzionamento generale - Azienda Agraria "Menozzi" Totale	300.000,00		
		AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE ANGELO MENOZZI - LANDRIANO (PV) Totale				300.000,00
		CENTRO CLINICO-VETERINARIO E ZOOTECNICO-SPERIMENTALE D'ATENEO	Funzionamento generale - Centro Clinico Veterinario e Zootecnico - Lodi	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche	40.000,00
Acquisto altri materiali	Altro materiale di consumo				3.000,00	
Acquisto di servizi e collaborazioni	Cancelleria e stampati			5.000,00		
	Carburanti, combustibili e lubrificanti			2.000,00		
	Altre spese di Manutenzione ordinaria e			60.000,00		
	Assicurazioni automezzi di servizio			5.000,00		
	Assistenza informatica e manutenzione			5.000,00		
	Manutenzione ordinaria e riparazione			4.500,00		
	Servizio smaltimento rifiuti nocivi			5.000,00		
	Spese per altri servizi			110.000,00		
	Spese postali			500,00		
	collaborazioni scientifiche			Collaborazioni Scientifiche	160.000,00	
Funzionamento generale - Centro Clinico Veterinario e Zootecnico - Lodi Totale	400.000,00					
CENTRO CLINICO-VETERINARIO E ZOOTECNICO-SPERIMENTALE D'ATENEO Totale				400.000,00		
SCUOLA DI GIORNALISMO WALTER TOBAGI	Funzionamento generale della Scuola di Giornalismo	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature didattiche	20.000,00		
			Acquisto altri materiali	Cancelleria e stampati	3.000,00	
		Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Acquisto Giornali, riviste ed altro materiale di aggiornamento	11.621,00		
			Acquisto di servizi e collaborazioni	Compensi per consulenze da professionisti	12.000,00	
		Altri costi	Organizzazione manifestazioni e convegni	15.000,00		
			Spese per altri servizi	30.550,00		
			Quote associative	500,00		
			Altri canoni periodici per Licenze software concessi a tempo determinato	15.000,00		
			Costi per godimento beni di terzi	Tutoraggio per il sostegno studenti	65.000,00	
			Costi per sostegno agli studenti	Docenze per Master e Corsi esterni - docenti a contratto	49.833,00	
		docenti a contratto	Rimborsi Vari per trasferimenti interni	27.496,00		
		Trasferimenti interni	Funzionamento generale della Scuola di Giornalismo Totale	250.000,00		
		SCUOLA DI GIORNALISMO WALTER TOBAGI Totale				250.000,00
		SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI	Funzionamento generale della Scuola di Specialità per le Professioni Legali	2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	Attrezzature informatiche	2.000,00
5) Imm. materiali - mobili e arredi	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche < 516				1.000,00	
	Acquisto altri materiali			Altro materiale di consumo	5.000,00	
Acquisto di servizi e collaborazioni	Materiale informatico			1.000,00		
	Spese per altri servizi			10.000,00		
	Costi per godimento beni di terzi			Noleggi e spese accessorie	2.700,00	
	docenti a contratto			Corrispettivi ai docenti a contratto - Art. 23 L.	177.300,00	
Trasferimenti interni	Rimborso Licenze Microsoft			1.000,00		
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI Totale				200.000,00		
Totale complessivo				1.255.000,00		

7.2. PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER VOCI DI BILANCIO

Nell'intento di fornire una lettura "verticale" del budget economico, si specificano nel seguito le componenti di costo più importanti articolate per voci di bilancio, con la sola esclusione delle spese di personale già più sopra analizzate.

COSTI OPERATIVI

Costi del personale

Per tale voce si rimanda alla trattazione di cui alla pag. 41 e seguenti del presente documento.

Costi della gestione corrente.

Per quanto riguarda la voce **"Costo per il sostegno agli studenti"** prevista per complessivi 61,778 milioni di euro, essa contiene i costi per i contratti di formazione di area medica finanziati dal Ministero e previsti in egual importo nella corrispondente voce dell'entrata (37,246 milioni di euro), i costi per le borse di dottorato cofinanziate dal Ministero (14 milioni di euro), i costi per le borse di dottorato e per i contratti di formazione specialistica di area medica finanziati da terzi (4,254 milioni di euro), i costi previsti per il funzionamento dei corsi di dottorato, comprensivi della quota per singolo dottorando, e per il funzionamento delle scuole di specializzazione (1,7 milioni di euro), i costi per le borse delle scuole di specializzazione non mediche (900 mila euro), i costi per la mobilità internazionale degli studenti (500 mila euro), i costi per "altre borse" (borse per stranieri iscritti alla laurea magistrale, borse per "talenti" e borse per tesi all'estero per complessivi 900 mila euro), i costi per le attività di tutoraggio previste dai Dipartimenti sui rispettivi centri di costo (1,4 milioni di euro) e i costi per le collaborazioni studentesche (607 mila euro). Si rimanda anche alla pag. 53 per un'analisi più articolata relativa ai costi delle borse di studio e dei contratti di formazione.

Per quanto riguarda la voce **"Costi per il diritto allo studio"** prevista per complessivi 17,240 milioni, si evidenzia che essa contiene, non solo i costi relativi alla corresponsione delle borse per il diritto allo studio per 8,489 milioni di euro, impostati con eguale importo nel quadro dell'entrata, ma anche i costi per le borse integrative di Ateneo per 1,6 milioni di euro, i costi per il rimborso tasse derivante da esoneri per 3,765 milioni di euro ed i costi correlati ai contratti di gestione per mense e residenze per il diritto allo studio per complessivi 3,385 milioni di euro.

Per quanto riguarda la voce **“Costi per la ricerca e l’attività editoriale”**, l’importo di 451 mila euro si riferisce per 100 mila euro alle spese per deposito brevetti e per 351 mila euro alle spese per pubblicazioni anche previste dai singoli Dipartimenti.

La voce relativa a **“trasferimenti ai partner per progetti coordinati”**, impostata per 3,314 milioni di euro, si riferisce ai trasferimenti alle diverse unità operative previsti nei progetti in corso secondo quanto disposto dai singoli contratti di ricerca dei Dipartimenti. Anche in questo caso si precisa che tale valore non è oggetto di stima ma riporta la programmazione delle attività e quindi dei costi negli anni dei contratti in essere così come impostati dai singoli Dipartimenti sulla base appunto delle disposizioni contrattuali.

Per quanto riguarda la voce **“Acquisto materiale di consumo di laboratorio”** prevista in complessivi 4,546 milioni di euro, questa ricomprende, non solo la spesa impostata dai Dipartimenti sul Fondo Dipartimentale, sul Fondo per la didattica e sui contratti in essere derivanti da finanziamenti esterni, ma anche l’importo di 1,750 milioni relativo alle assegnazioni per la ricerca da ripartire in corso d’anno tra i Dipartimenti.

La voce rubricata **“Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico”**, complessivamente impostata in 4,2 milioni di euro, contiene le previsioni di spesa relative all’acquisto di periodici on line e e-book da parte della competente Divisione Coordinamento Biblioteche centrale (3,68 milioni di euro, di cui circa 3,6 milioni per i periodici e circa 80 mila euro per e-book), le previsioni di spesa impostate dalle Biblioteche per l’acquisto di periodici on line e e-book (403 mila euro, di cui 50 mila euro per e-book) e la spesa per volumi e riviste cartacee impostata dai Dipartimenti sui fondi di funzionamento annuali (69 mila euro).

Per quanto riguarda la voce seguente, **“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”**, che rappresenta certamente una delle voci di costo della gestione corrente più significativa (60,564 milioni di euro), si specifica che questa contiene tutta la spesa di funzionamento generale analizzata nelle pagine precedenti, di cui la componente preponderante afferisce alle strutture centrali in quanto appunto deputate a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo (57,265 milioni di euro).

Più in dettaglio, l’importo di 57,265 milioni di euro è correlato ai costi di funzionamento generale dell’Ateneo e specificatamente viene ricondotto alle seguenti strutture, prendendo a riferimento le principali componenti di spesa:

Direzione Patrimonio Immobiliare: i costi impostati su questa voce del bilancio da parte della competente Direzione sono pari a complessivi 38,692 milioni; le componenti di spesa più rilevanti sono rappresentata da: 17,391 milioni correlati ai costi di manutenzione ordinaria edile e impiantistica relativa ai contratti di gestione e a imprevisti, 20,3 milioni di euro relativi alle utenze mentre 750 mila euro si riferiscono alle spese per traslochi;

Divisioni tecniche e uffici competenti per la gestione dell'infrastruttura tecnologica (Sistemi informativi, Telecomunicazioni e Ufficio Sicurezza delle Reti): i costi impostati su questa voce del bilancio da parte delle competenti Divisioni sono pari a complessivi 5,489 milioni, di cui 3,377 relativi alla manutenzione e assistenza informatica collegata ai contratti di gestione in essere e ai progetti di sviluppo, 1,830 milioni si riferiscono alle utenze, ai canoni per i servizi di TLC e ai contratti di assistenza e manutenzione degli apparati e 289 mila euro si riferiscono ai nuovi servizi di assistenza che saranno attivati per la sicurezza delle Reti;

Direzione Legale e Centrale Acquisti: i costi impostati su questa voce del bilancio da parte della competente Direzione sono pari a complessivi 9,361 milioni di euro e si riferiscono principalmente: al contratto di pulizia per 6,8 milioni di euro, ai contratti di assicurazione (studenti, personale, “tutti rischi”) per 1,4 milioni di euro, al contratto di vigilanza per 300 mila euro, all’organizzazione di manifestazione e convegni d’Ateneo (fondi del Rettore) per 250 mila euro, alle spese per la pubblicazione di bandi e avvisi di gara per 200 mila euro e alle spese postali per 150 mila euro;

Divisione Coordinamento Biblioteche: i costi impostati dalla competente Divisione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 918 mila euro e si riferiscono ai contratti legati ai canoni e servizi di assistenza delle banche dati;

Direzione Servizi per la Ricerca: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 1,3 milioni di euro e si riferiscono alla spesa per i contratti di gestione degli stabulari e alla spesa per organizzazione di eventi (MeetMe Tonight);

Direzione Affari Generali: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 480 mila euro e si riferiscono alle spese per l’Orchestra dell’Università, alle spese per la gestione documentale e per l’attività di comunicazione istituzionale.

Divisione Segreteria studenti: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a 311 mila euro e si riferiscono alle spese per il servizio di Contact Center e alle spese per i contratti di servizio per i test di ammissione.

Ufficio Prevenzione e Sicurezza: i costi impostati su questa voce del bilancio dall'ufficio competente per complessivi 605 mila euro si riferiscono sostanzialmente ai costi del contratto con la Fondazione Policlinico per la sorveglianza sanitaria e ai costi per lo smaltimento dei rifiuti nocivi.

Il restante importo di questa significativa voce del bilancio è stato impostato dalle altre strutture per le spese correlate a contratti per servizi. In particolare, per quanto riguarda i Dipartimenti, la spesa complessivamente prevista in questa voce sui fondi di funzionamento annuali è pari a 1,748 milioni di euro, di cui le componenti più significative sono rappresentate da 822 mila euro previste per contratti di manutenzione e 272 mila euro previsti per l'organizzazione di convegni. Per quanto riguarda le Biblioteche e le Aziende, la spesa complessivamente prevista è pari rispettivamente a 526 mila euro ed a 235 mila euro e si riferisce sostanzialmente ai contratti di manutenzione e assistenza.

Per quanto riguarda la voce **“Acquisto altri materiali”**, impostata per 1,592 milioni di euro, questa ricomprende i costi per l'acquisto di cancelleria e stampati per complessivi 696 mila euro, di cui 105 mila euro finalizzati alla stampa della guida dello studente e alla stampa dei pieghevoli per gli eventi del COSP e per l'Open day, 200 mila euro si riferiscono all'acquisto centralizzato (Direzione legale) di cancelleria e stampati per gli uffici centrali e per le Biblioteche mentre la restante parte della previsione è stata impostata dai Dipartimenti; comprende anche l'acquisto di materiale informatico (di consumo) per l'importo di 245 mila euro, impostato principalmente dai Dipartimenti e dalle Biblioteche, l'acquisto di materiale igienico sanitario per l'importo di 249 mila euro e la voce residuale **“Altro materiale di consumo”** impostata per complessivi 282 mila euro.

Per quanto riguarda la voce **“Costi per godimento beni di terzi”**, prevista in complessivi 6,945 milioni di euro, questa si riferisce esclusivamente alle locazioni passive, ai noleggi e relative spese accessorie e ai canoni periodici per le licenze software. La componente certamente più importante di questa spesa è rappresentata dalle locazioni passive, previste, sulla base dei contratti in essere, in 5,593 milioni di euro; la restante parte dello stanziamento si riferisce ai canoni periodici per le licenze software (910 mila euro, di cui 600 mila per le licenze del centro SLAM) e alle spese per noleggi e servizi accessori per 393 mila euro, di cui 100 mila euro previsti dall'Amministrazione generale per il noleggio delle fotocopiatrici e altre macchine da ufficio.

Per quanto riguarda la voce **“Altri costi”**, prevista per complessivi 7,147 milioni di euro, la componente più significativa si riferisce ad altri costi correlati alle risorse umane per complessivi 4,8 milioni di euro, e comprende:

- 2,8 milioni relativi alle spese per il welfare;
- 1,2 milioni relativi alle spese per gettoni e indennità per gli organi di governo;
- 500 mila euro relativi alle spese per le commissioni di concorso;
- altri costi per complessivi 300 mila euro, di cui 25 mila euro per sussidi, 61 mila euro per lavoratori diversamente abili, 130 mila euro per spese legali e oneri da contenzioso e 85 mila euro per le spese di missione e funzionamento degli Organi (Rettore e suoi delegati, Collegio dei Revisori, Nucleo di valutazione).

La voce ricomprende anche i trasferimenti a favore del Bilancio dello Stato derivanti dai diversi provvedimenti di taglio lineare vigenti per complessivi 659 mila euro, i trasferimenti a favore delle Università consorziate nell'ambito delle convenzioni stipulate per il funzionamento delle scuole di specializzazione per 500 mila euro, il pagamento delle quote associative per complessivi 385 mila euro di cui 167 a favore del Consorzio Alma Mater e le somme da trasferire al CUS a carico del bilancio universitario per 250 mila euro. La restante parte dello stanziamento è stata prevista dai Dipartimenti nella voce residuale "Altri costi non classificabili in altre voci" sia sui fondi di funzionamento annuali sia sui contratti in essere.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La presente voce è stata già trattata a pag. 61 del presente documento cui si rimanda.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce, impostata per 1,092 milioni di euro si prevedono esclusivamente le imposte e i tributi, diversi da IRES e IRAP (IMU, Tassa smaltimento rifiuti, Passi Carrai) la cui composizione è già stata trattata a pag. 65 della presente relazione.

ONERI FINANZIARI

La presente voce è già stata trattata a pag. 64 cui si rimanda.

IMPOSTE SUL REDDITO

La presente voce è già stata trattata a pag. 64 cui si rimanda.

8. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI IN SINTESI

Il budget degli investimenti riguarda la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali, prevista nell'esercizio 2018.

Esso è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale 925 del 10 dicembre 2015, tenuto conto dei criteri di redazione contenuti nel Manuale Tecnico Operativo (II^a versione) così riassunti:

- il budget degli investimenti per la parte relativa agli impieghi deve essere strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale al fine di garantirne la comparabilità. La rappresentazione degli investimenti deve essere limitata a quelli effettivamente realizzabili nel corso dell'esercizio;
- la struttura deve prevedere l'indicazione delle fonti di finanziamento e di copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti. In merito alle fonti di copertura si richiama la seguente disposizione: “..il budget degli investimenti, seppure riflette parte del contenuto dello stato patrimoniale, svolge la funzione di costituire documento autorizzatorio al fine di garantire la presenza di **idonee e capienti fonti, in ottica anche di dotazione finanziaria, per sostenere gli investimenti programmati per l'intero ammontare del loro valore e non solo per quello al netto della quota di ammortamento imputabile nel corso dell'esercizio rappresentata nel budget economico**”. Tale disposizione appare funzionale a perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nell'art. 2 del D.I. 19/2014.

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	106.800,00	0,00	0,00	106.800,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	106.800,00	0,00	0,00	106.800,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	2.304.550,69			2.304.550,69
3) Attrezzature scientifiche	206.123,00	13.500,00	0,00	192.623,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.075.439,07			2.075.439,07
5) Mobili e arredi	1.630.095,00			1.630.095,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.221.207,76	13.500,00	0,00	6.207.707,76
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.328.007,76	13.500,00	0,00	6.314.507,76

Come si evince dal prospetto sopra riportato, le fonti patrimoniali a garanzia di copertura degli investimenti programmati sono rappresentate da risorse proprie con la sola esclusione dell'acquisto di un'attrezzatura scientifica di € 13.500,00 prevista su un contratto di ricerca in corso la cui copertura è assicurata dal relativo finanziamento esterno.

9. NOTA TECNICA SUI VINCOLI DI LEGGE

Tale nota è stata predisposta avendo a riferimento il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente e quindi non prende in considerazione i diversi provvedimenti contenuti nell'attuale formulazione del Disegno di legge di bilancio.

Compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo.

In base all'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, a decorrere dal 2011, è stata disposta la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o qualsiasi utilità comunque denominata, corrisposte dalle Pubbliche Amministrazioni ai componenti degli Organi di indirizzo, direzione e controllo. I suddetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (così come modificato dall'art. 10 del D.L. 192/2014).

Le somme provenienti da tali riduzioni dovranno essere versate ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Tale somma per complessivi € 129.738,00 è stata impostata nel budget economico alla voce "Altri costi".

Spese per sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza

Per effetto dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, a decorrere dal 2011 alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di disporre spese per sponsorizzazioni. Inoltre, a decorrere dal 2011 le spese per pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009, ad eccezione della spesa per convegni cui sono escluse le sole Università. Il risparmio di spesa così determinato da versare al bilancio dello Stato è stato quantificato in € 25.804,00 ed allocato per lo stesso importo alla voce "Altri costi" del budget economico.

Si ricorda che per tale tipologia di spesa sussiste dal 2008 un ulteriore limite definito dall'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la legge 133/2008 tale per cui la spesa in oggetto non poteva superare il 50% di quella sostenuta nel precedente anno 2007. Anche tali risparmi devono essere versati al bilancio dello Stato e sono stati previsti alla voce "Altri costi" del budget economico per € 56.375,00.

Autovetture

In base all'articolo 6 comma 14 del D.L. 78/10, le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per acquisto, noleggio manutenzione di autovetture in misura superiore al 80% della spesa sostenuta nel 2009. A tale norma si aggiunge l'ulteriore limite previsto dall'art. 15 del D.L. 66/2014 secondo cui la spesa in oggetto, a decorrere dal 2014, non può superare il 30% di quella sostenuta nel 2011. I risparmi così conseguiti, quantificati in € 21.574,00 e impostati alla voce "Altri costi", dovranno essere versati al bilancio dello Stato.

Trattamento accessorio

Ai sensi dell'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2010, si prevede che dal 2009 il Fondo destinato ai trattamenti accessori non possa superare l'importo dell'anno 2004, al netto del 10% che deve essere versato al bilancio dello Stato.

Inoltre a partire dal 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare l'importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La quantificazione di tali riduzioni da versare al bilancio dello Stato è pari a € 425.572,00 ed è impostata alla voce “Altri costi” del budget economico.

Si ricorda che l’articolo 1, comma 303, della legge 232/2016 (legge di bilancio per l’anno 2017) ha abrogato per le Università i vincoli per spese di missione e formazione disposti, rispettivamente dall’articolo 6, comma 12, del D. L. 78/2010 e dall’articolo 6, comma 13 del D. L. 78/2010, e conseguentemente il relativo versamento a favore del bilancio dello Stato. La stessa legge poi non ha più prorogato i vincoli sulla spesa per mobili e arredi disposti dalla all’art. 1 commi 141 e 142 della legge 228/2012, facendo quindi cadere il limite ed il relativo versamento a favore del bilancio dello Stato.

Tali disposizioni hanno determinato a partire dall’esercizio corrente un minor onere a carico del bilancio per versamenti a favore del bilancio dello Stato pari a complessivi € 592.437,00.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SPESE DERIVANTI DALLE NORME DI CONTENIMENTO (SEZIONE DEL BUDGET ECONOMICO)

Voce analitica del piano dei conti	Voce del bilancio	2018	2019	2020
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	Altri costi	25.804,00	25804	25.804,00
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	Altri costi	21.574,00	21.574,00	21.574,00
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	Altri costi	129.738,00	129.738,00	129.738,00
Trasferimento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	Altri costi	56.375,00	56.375,00	56.375,00
Trasferimento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	Altri costi	425.572,00	425.572,00	425.572,00
TOTALE		659.063,00		

10. IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

A) PROVENTI OPERATIVI	2018	2019	2020
I. PROVENTI PROPRI	108.563.088,86	100.851.902,92	97.730.786,82
1) Proventi per la didattica	96.900.000,00	96.900.000,00	96.900.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	873.645,66	213.366,70	82.646,40
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.789.443,20	3.738.536,22	748.140,42
II. CONTRIBUTI	320.680.411,36	310.828.320,62	298.252.887,90
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	309.968.504,00	303.304.500,00	293.600.000,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.062.000,00	3.724.000,00	3.203.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	30.000,00		
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	20.000,00		
5) Contributi da Università	96.497,22	89.808,08	33.474,00
6) Contributi da altri (pubblici)	878.631,26	705.517,41	514.653,85
7) Contributi da altri (privati)	5.624.778,88	3.004.495,13	901.760,05
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	33.828.000,00	33.828.000,00	33.828.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.989.460,89	8.989.460,89	8.989.460,89
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.538.140,00	1.755.151,00	1.652.544,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00		
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00		
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00		
TOTALI PROVENTI (A)	476.599.101,11	456.252.835,43	440.453.679,61
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	283.926.600,52	279.631.870,64	273.551.072,10
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	208.687.090,52	204.819.060,64	198.768.262,10
a) docenti / ricercatori	190.942.095,89	190.143.759,94	185.810.832,03
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	13.709.418,77	10.695.203,79	8.977.333,16
c) docenti a contratto	2.171.065,86	2.158.296,91	2.158.296,91
d) esperti linguistici	1.119.450,00	1.085.000,00	1.085.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	745.060,00	736.800,00	736.800,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	75.239.510,00	74.812.810,00	74.782.810,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	167.785.292,01	157.546.985,76	145.552.769,21
1) Costi per sostegno agli studenti	61.778.249,83	55.151.519,21	44.455.329,35
2) Costi per il diritto allo studio	17.240.290,89	17.185.830,00	17.185.830,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	451.948,67	443.402,67	428.902,67
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.314.224,37	223.570,89	29.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.546.366,67	4.626.114,68	3.922.460,67
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.204.118,47	4.510.376,99	4.640.512,75
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	60.564.138,05	60.849.273,31	60.655.470,05
9) Acquisto altri materiali	1.592.819,90	1.805.380,09	1.791.824,99
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	6.945.779,77	6.044.076,08	5.842.442,28
12) Altri costi	7.147.355,39	6.707.441,84	6.600.996,45
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.303.701,07	4.560.522,43	4.586.793,23
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	74.180,00	84.860,00	84.860,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.229.521,07	4.475.662,43	4.501.933,23
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00		
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.092.450,00	1.090.400,00	1.090.400,00
TOTALI COSTI (B)	457.108.043,60	442.829.778,83	424.781.034,54
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.491.057,51	13.423.056,60	15.672.645,07
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-191.300,00	-49.100,00	14.900,00
1) Proventi finanziari	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	216.300,00	74.100,00	10.100,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00		
1) Rivalutazioni	0,00		
2) Svalutazioni	0,00		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	23.591,88	0,00	0,00
1) Proventi	23.591,88		
2) Oneri	0,00		
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.003.304,61	16.911.098,72	16.773.098,72
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.320.044,78	-3.537.142,12	-1.085.553,65
UTILIZZO RISERVE DA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE			
RISULTATO A PAREGGIO	1.320.044,78	-3.537.142,12	-1.085.553,65

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2018		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2018		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	106.800,00	0,00	0,00	106.800,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	106.800,00	0,00	0,00	106.800,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	2.304.550,69			2.304.550,69
3) Attrezzature scientifiche	206.123,00	13.500,00	0,00	192.623,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	2.075.439,07			2.075.439,07
5) Mobili e arredi	1.630.095,00			1.630.095,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.221.207,76	13.500,00	0,00	6.207.707,76
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.328.007,76	13.500,00	0,00	6.314.507,76

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2019		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2019		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	1.565.232,00			1.565.232,00
3) Attrezzature scientifiche	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.915.193,10			1.915.193,10
5) Mobili e arredi	1.526.870,00			1.526.870,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.090.295,10	0,00	0,00	5.090.295,10
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.175.295,10	0,00	0,00	5.175.295,10

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2020		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2020		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati				
2) Impianti e attrezzature	1.438.744,00			1.438.744,00
3) Attrezzature scientifiche	83.000,00	0,00	0,00	83.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.941.463,90			1.941.463,90
5) Mobili e arredi	1.524.430,00			1.524.430,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.987.637,90	0,00	0,00	4.987.637,90
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	5.072.637,90	0,00	0,00	5.072.637,90

Per quanto riguarda il **budget economico triennale**, questo è stato impostato dai Centri di responsabilità, Dipartimenti e strutture dirigenziali, sugli elementi informativi ad oggi disponibili. Considerando le principali componenti di variazione, il quadro dei proventi tiene conto delle scadenze previste dai contratti oggi in essere per i posti finanziati, per i finanziamenti esterni per borse di studio e per i finanziamenti per la ricerca; inoltre il budget per il 2019 e 2020 non prevede il contributo di 200 mila euro erogato da Intesa San Paolo, venendo a scadenza la relativa convenzione per il servizio di cassa, e prevede una riduzione di 2,7 milioni di euro per gli anni 2019 e 2020 alla voce "altri proventi e ricavi diversi" determinata dall'impostazione nel solo anno 2018 del ricavo di 2,1 milioni di euro derivante dalla cessione all'Università dei crediti del Consorzio CIDIS in liquidazione e dalle riscossioni contrattualmente previste dei fitti attivi attualmente in essere. Non si prevede inoltre per gli anni 2019 e 2020 il finanziamento MIUR per la programmazione triennale (1,2 milioni), non essendo noto il suo rifinanziamento né le modalità di assegnazione all'interno del sistema.

Per quanto riguarda il quadro dei costi, la previsione triennale, oltre a tener conto della scadenza ad oggi dei contratti per posti finanziati, borse e finanziamenti per la ricerca, considera anche la riduzione dei costi per locazioni a partire dal 2019 determinata dalla completa cessazione del contratto per via Comelico ed il conseguente spostamento del Dipartimento di Informatica presso

l'immobile di proprietà di via Celoria 18; considera altresì il progressivo azzeramento dei costi per interessi passivi determinato dalla cessazione dei contratti di mutuo in essere.

La spesa di personale impostata sul triennio ha preso in considerazione un turn over al 100%, la spesa per gli scatti al personale docente e la spesa per gli adeguamenti contrattuali per il personale tecnico amministrativo e le scadenze dei contratti ad oggi in essere per i posti finanziati e le convenzioni di ricerca.

Milano, 21 dicembre 2017

IL RETTORE

Prof. Gianluca Vago